



GUIDA DELLO STUDENTE

FACOLTA' DI FILOSOFIA

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche

Anno Accademico 2012-2013

Indice

CALENDARIO ACCADEMICO

pagina 3

Comunicazione e cognizione - pag. 4
Economia cognitiva e neuroeconomia
– pag. 4
Economia cognitiva e neuroeconomia-
Economia cognitiva e sperimentale –
pag. 5
Economia cognitiva e neuroeconomia-
Neuroeconomia - pag. 6
Economia della globalizzazione – pag. 7
Epistemologia e filosofia
della matematica – pag. 8
Ermeneutica filosofica - pag. 9
Etica e soggettività - pag. 11
Etica pubblica - pag. 12
Etica teorica – pag. 14
Filosofia del web - pag. 14
Filosofia della storia – pag. 14
Filosofia delle scienze cognitive – pag. 15
Filosofia tardo-antica e protocristiana -
pag. 16

Geopolitica – pag. 17
Identità e persona – pag. 18
Intelligenza artificiale - pag. 20
Lingua inglese (avanzato) - pag. 20
Lingua tedesca – pag. 20
Mente, linguaggio, ontologia – pag. 21
Metafisica delle prassi - pag. 21
Multiculturalismo – pag. 22
Neurobiologia del linguaggio – pag. 22
Ontologia dell'arte - pag. 23
Ontologia sociale - pag. 24
Pensare filosofico e metafisica – pag. 24
Semantica formale - pag. 25
Storia della filosofia morale - pag. 26
Storia delle idee - pag. 27
Storia moderna e contemporanea – pag. 30
Storia moderna e contemporanea-Parte
generale – pag. 31
Storia moderna e contemporanea-Parte
monografica – pag. 32

COMUNICAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO SUL QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DELLA DIDATTICA

pagina 35

REGOLAMENTI DIDATTICI DI CORSO DI STUDI

pagina 36

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche - iscritti primo anno
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche - iscritti secondo anno

pag. 37
pag. 66

Calendario accademico

8 ottobre 2012	Inizio lezioni primo semestre
2 novembre 2012	Sospensione delle lezioni
7 dicembre 2012	Sospensione delle lezioni (festa patronale)
24 dicembre 2012 – 4 gennaio 2013	Festività natalizie
25 gennaio 2013	Termine lezioni primo semestre
4 febbraio - 1 marzo 2013	Esami: appelli invernali
25 febbraio - 1 marzo 2013	Tesi di laurea: discussione invernale (anno accademico 2011-2012)
4 marzo 2013	Inizio lezioni secondo semestre
28 marzo - 2 aprile 2013	Festività pasquali
26 aprile 2013	Sospensione delle lezioni
14 giugno 2013	Termine lezioni secondo semestre
17 giugno – 26 luglio 2013	Esami: appelli estivi
15-19 luglio 2013	Tesi di laurea: discussione estiva
2-27 settembre 2013	Esami: appelli autunnali
30 settembre - 4 ottobre 2013	Tesi di laurea: discussione autunnale
7 ottobre 2013	Inizio lezioni a.a. 2013-2014

COMUNICAZIONE E COGNIZIONE

Nome del docente e breve curriculum

Claudia Bianchi - E' professore associato di Filosofia del Linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicola Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001), *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, ottava ed. 2010) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (Laterza, Roma-Bari, 2009).
Homepage: <http://www.unisr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: bianchi.claudia@unisr.it
Telefono: 02-2643.5870

Contenuto del corso

Il corso si propone di approfondire le prospettive di ricerca più recenti e stimolanti nel dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare riferimento agli sviluppi critici di temi e problemi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario (Wittgenstein, Austin, Grice, Searle) e approfonditi in tempi recenti in pragmatica, pragmatica cognitiva e neuropragmatica.

A partire dal lavoro di Grice, viene esaminata criticamente la Teoria della Pertinenza (*Relevance Theory*), una teoria della cognizione e della comunicazione che affronta da una prospettiva cognitiva e sperimentale non solo ricerche tradizionali in filosofia del linguaggio (significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia), ma anche questioni di psicologia cognitiva e del ragionamento (errori sistematici, euristiche, decisioni in condizioni di incertezza), teoria dell'argomentazione (retorica classica e pragma-dialettica), scienze sociali (rappresentazioni culturali e organizzazione cognitiva delle credenze).

A partire dal lavoro di Austin e Searle, viene affrontata la teoria degli atti linguistici, e se ne mostra la rilevanza in diversi domini (epistemologia, etica, filosofia politica, diritto, *gender studies*) con particolare riferimento al dibattito su libertà d'espressione, *hate speech* e censura. Si tratta di un uso innovativo degli strumenti speculativi della teoria degli atti linguistici – che comprende una parte applicativa orientata a contestualizzare la riflessione teorica e a farla interagire con dinamiche non solo cognitive ma anche sociali, etiche e politiche.

Testi di riferimento

C. Bianchi 2009, *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari
R. Langton 2009, *Sexual Solipsism, Philosophical Essays on Pornography and Objectification*, Oxford, Oxford University Press
Sperber, D. e Wilson, D. 1995², *Relevance. Communication and Cognition*, Oxford, Blackwell.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale e tesina scritta.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - martedì: ore 16-18 e mercoledì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

ECONOMIA COGNITIVA E NEUROECONOMIA

Nome del docente e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore ordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia, neuroscienze cognitive a Milano, London School of Economics, Carnegie Mellon University (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences nel 2000-2001) e UCLA (Visiting

Professor nel 2011-2012). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008), *Mente, mercati, decisioni* (con Francesco Guala) (2011) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive ed economia e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@unisr.it
Telefono: 02-2643.5873

Contenuto del corso

Teorie normative, descrittive e prescrittive del giudizio e della decisione umana in condizioni di incertezza. Casi studio di economia sperimentale, microeconomia applicata, neuro-marketing, public policy ed economia della felicità. Implicazioni epistemologiche della svolta neuro-cognitivo-sperimentale in economia.

Testi di riferimento

Motterlini, Guala, *Mente, mercati, decisioni*, Egea, Milano, 2011

Motterlini, Guala (a cura di), *Economia cognitiva e sperimentale*, Università Bocconi Editore, 2005, saggi scelti

Motterlini, Piattelli Palmarini, *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il Saggiatore, 2005.

Testi introduttivi:

Motterlini M., *Economia emotiva*, Rizzoli, 2006

Motterlini M., *Trappole mentali*, Rizzoli, 2008.

Ulteriore bibliografia (selezione di articoli) sarà indicata durante il corso.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto in forma di tesina.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - mercoledì: ore 9-13 e venerdì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

E C O N O M I A C O G N I T I V A E N E U R O E C O N O M I A - E C O N O M I A C O G N I T I V A E S P E R I M E N T A L E

Nome del docente e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore ordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia, neuroscienze cognitive a Milano, London School of Economics, Carnegie Mellon University (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences nel 2000-2001) e UCLA (Visiting Professor nel 2011-2012). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008), *Mente, mercati, decisioni* (con Francesco Guala) (2011) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive ed economia e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@univr.it
Telefono: 02-2643.5873

Contenuto del corso

Teorie normative, descrittive e prescrittive del giudizio e della decisione umana in condizioni di incertezza. Casi studio di economia sperimentale, microeconomia applicata, neuro-marketing, public policy ed economia della felicità.

Testi di riferimento

Motterlini, Guala, *Mente, mercati, decisioni*, Egea, Milano, 2011

Motterlini, Guala (a cura di), *Economia cognitiva e sperimentale*, Università Bocconi Editore, 2005, saggi scelti

Motterlini, Piattelli Palmarini, *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il Saggiatore, 2005.

Testi introduttivi:

Motterlini M., *Economia emotiva*, Rizzoli, 2006

Motterlini M., *Trappole mentali*, Rizzoli, 2008.

Ulteriore bibliografia (selezione di articoli) sarà indicata durante il corso.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto in forma di tesina.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - mercoledì: ore 9-13 e venerdì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

E C O N O M I A C O G N I T I V A E N E U R O E C O N O M I A - N E U R O E C O N O M I A

Nome del docente e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore ordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia, neuroscienze cognitive a Milano, London School of Economics, Carnegie Mellon University (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences nel 2000-2001) e UCLA (Visiting Professor nel 2011-2012). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008), *Mente, mercati, decisioni* (con Francesco Guala) (2011) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive ed economia e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@univr.it
Telefono: 02-2643.5873

Contenuto del corso

Implicazioni epistemologiche della svolta neuro-cognitivo-sperimentale in economia.

Testi di riferimento

Motterlini, Guala, *Mente, mercati, decisioni*, Egea, Milano, 2011

Motterlini, Guala (a cura di), *Economia cognitiva e sperimentale*, Università Bocconi Editore, 2005, saggi scelti

Motterlini, Piattelli Palmarini, *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il Saggiatore, 2005.

Testi introduttivi:

Motterlini M., *Economia emotiva*, Rizzoli, 2006

Motterlini M., *Trappole mentali*, Rizzoli, 2008.

Ulteriore bibliografia (selezione di articoli) sarà indicata durante il corso.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto in forma di tesina.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - mercoledì: ore 9-13 e venerdì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

E C O N O M I A D E L L A G L O B A L I Z Z A Z I O N E

Nome del docente e breve curriculum

Alberto Martinelli - E' professore emerito di Scienza politica e Sociologia all'Università degli Studi di Milano, dove è stato dal 1987 al 1999 preside della Facoltà di Scienze politiche. Ha insegnato anche nelle università Bocconi, California-Berkeley, Stanford, New York, Valencia, Ain Shams del Cairo, San Pietroburgo.

Past-President della International Sociological Association. Vice-presidente dell'International Social Sciences Council. Membro dell'Istituto lombardo accademia di scienze e lettere. Membro della Real Academia des Ciencias Morales y Politicas de Espana. Presidente del Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Padova. Membro dei comitati scientifici di Milano Expo 2015 e degli Osservatori regionali sulla immigrazione e sulla esclusione sociale. Medaglia d'oro di benemerenzia civica del Comune di Milano. Nel 1984-85 e nel 1997-1998 consigliere del Presidente del Consiglio dei ministri. Editorialista Corriere della sera.

La sua attività di ricerca ha riguardato la teoria sociologica e politica, i rapporti tra economia, politica e società, la modernizzazione e lo sviluppo sostenibile, i processi di globalizzazione e la global governance, la società italiana, i sistemi politici e sociali comparati, le organizzazioni complesse, l'imprenditorialità, le politiche migratorie.

I suoi principali libri recenti: *L'Occidente allo specchio. Modelli di società a confronto*, Università Bocconi Editore, nuova edizione 2011. *La modernizzazione*, Laterza, 1998, nuova edizione 2010. *Progetto '89* (con M.Salvati e S.Veca), Il Saggiatore, 1989, nuova edizione 2009. *La democrazia globale*, Università Bocconi Editore, 2004, nuova edizione 2008. *Transatlantic Divide. Comparing American and European Society*, Oxford University Press, 2007. *Global Modernization*, Sage, 2005, edizione russa 2006, edizione cinese 2010. *La società italiana in trasformazione* (con A.Chiesi), Laterza, 2002, edizione spagnola 2006. *Economy and Society* (con N.Smelser), Sage, 1990, edizione italiana 1995. *L'azione collettiva degli imprenditori italiani*, Comunità, 1999. *International Markets and Global Firms*, Sage, 1991.

Indirizzo di posta elettronica: alberto.martinelli@unimi.it

Contenuto del corso

1. Definizioni: la globalizzazione come processo multidimensionale e la specificità dei suoi aspetti economici
2. Modernità e globalizzazione
 - a. Gli antecedenti storici e la specificità della globalizzazione contemporanea
 - b. Le origini europee e le modernità multiple
3. La evoluzione del commercio internazionale: linee di tendenza e modelli interpretativi
4. Le imprese multinazionali e l'organizzazione transnazionale della produzione
5. I processi migratori e la divisione internazionale del lavoro
6. La globalizzazione dei mercati finanziari
7. Benefici e costi della globalizzazione
 - a. La crescita della economia mondiale
 - b. Le economie emergenti: il 'miracolo economico' cinese e indiano
 - c. Dagli squilibri finanziari alla crisi globale
 - d. Globalizzazione, disuguaglianze e povertà
 - e. Globalizzazione e ambiente

8. La governance della globalizzazione
 - a. Modelli e attori della governance economica
 - b. Le politiche dei governi nazionali
 - c. Le istituzioni internazionali e sovranazionali: Il Fondo monetario internazionale, la Banca mondiale, l'Organizzazione mondiale del commercio, l'Unione Europea
9. Analisi della situazione di singoli paesi nella economia globale. Contributi degli studenti.

Testi di riferimento

David Held, Antony McGraw eds, *The Global Transformations Reader*, Polity Press, 2000, part.IV, pp. 249-338
Robert Gilpin, *Economia e politica globale*, Egea, 2003
Alberto Martinelli, *La democrazia globale*, Egea, nuova edizione, 2008
Alberto Martinelli, *La modernizzazione*, Laterza, nuova edizione, 2010, pp. 139-204
Ferdinando Targetti, Andrea Fracasso, *Le sfide della globalizzazione*, Francesco Brioschi editore, 2008
Dani Rodrik, *La globalizzazione intelligente*, Laterza, 2012.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale e relazioni in classe da parte degli studenti.

Note

Si ricorda che la frequenza alle lezioni è obbligatoria.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre - mercoledì: ore 11-13, giovedì: ore 11-13 e venerdì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

E P I S T E M O L O G I A E F I L O S O F I A D E L L A M A T E M A T I C A

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Sereni - (26.07.77) Ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Si è laureato in Filosofia all'Università di Bologna (2001), è stato visiting scholar presso la St.Andrews University (2005) e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filosofia analitica presso l'Università di Bologna (2006). E' stato assegnista di ricerca presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele (2008-2010) e ha inoltre svolto attività di docenza presso le Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Parma. E' membro del [CRESA](#) e del gruppo [COGITO](#). Oltre ad essere autore di articoli su riviste nazionali e internazionali, è autore, assieme a Marco Panza (IHPST, CNRS, Paris) di *Il problema di Platone. Un'introduzione storica alla filosofia della matematica* (Carocci, Roma, 2010; edizione inglese in uscita presso Palgrave Macmillan; edizione francese in uscita presso Flammarion).

Indirizzo di posta elettronica: sereni.andrea@unisr.it

Telefono: 02-2643.6099

Contenuto del corso

Il corso è dedicato all'analisi e alla discussione dei problemi epistemologici relativi alla conoscenza matematica. Si divide in tre parti. Una prima parte prevede la discussione di un testo classico: *I fondamenti dell'aritmetica* di Gottlob Frege (1884). La seconda parte prevede un approfondimento sul logicismo, nelle versioni di Frege, di Bertrand Russell, e nelle sue rielaborazioni contemporanee (neo-logicismo in particolare). Una terza parte prevede la discussione delle critiche al platonismo mosse da Paul Benacerraf, l'analisi di alcune principali strategie di risposta platoniste e di alternative nominaliste.

Testi di riferimento

Manuale di riferimento: Panza M., Sereni A., *Il Problema di Platone*, Carocci, Roma-Bari, 2010.

Il programma definitivo verrà indicato a fine del corso. Alcuni dei testi o estratti di testi che verranno discussi sono:

Parte I: Analisi di un testo classico

Frege, G. (1884), *Die Grundlagen der Arithmetik: eine logische mathematische Untersuchung über den Begriff der Zahl*, Koebner, Breslau, 1884, trad. ing. di Austin, J. In Frege, G., *The Foundations of Arithmetic. A Logico-Mathematical Enquiry into the Concept of Number*, Blackwell, Oxford, 1974, trad. it. di L. Geymonat, "I fondamenti dell'aritmetica" in Frege G., *Logica e aritmetica* (a cura di Corrado Mangione), Boringhieri, Milano 1965, pp. 207-

349.

Parte II: Logicismo e logicismi

Russell, B., (1908) "Mathematical logic as based on the theory of types," *American Journal of Mathematics*, 30: pp. 222-262

Russell, B., Whitehead, A.N., *Introduzione ai Principia Mathematica*, a cura di Paolo Parrini, La Nuova Italia, Firenze, 1977

Russell, B., *Introduction to Mathematical Philosophy* (1919), disponibile all'indirizzo:

<http://people.umass.edu/klement/russell-imp.html>; trad. it. *Introduzione alla filosofia matematica*, Newton Compton, 2007

Carnap, R. (1931) "The Logicist Foundations of Mathematics," *Erkenntnis*, 2: 91-105. Repr. in Benacerraf, Paul, and Hilary Putnam (eds) *Philosophy of Mathematics*, 2nd ed., Cambridge: Cambridge University Press, 1983, pp. 41-52

Zalta, E. (2010), "Frege's Logic, Theorem, and Foundations for Arithmetic", *Stanford Encyclopedia of Philosophy*,

<http://plato.stanford.edu/archives/fall2010/entries/frege-logic/>

Wright, C. (1997), "On the Philosophical Significance of Frege's Theorem", in R. Heck Jr. (a cura di), *Language, Truth and Logic: Essays in Honour of Michael Dummett*, Clarendon Press, Oxford, 1997, pp. 201-244; anche in B. Hale e C.

Wright, *The Reason's Proper Study. Essays towards a Neo-Fregean Philosophy of Mathematics*, Clarendon Press, Oxford, 2001, pp. 272-306, trad. it. in Peddeferrì (2005)

A. Peddeferrì, (2005), (a cura di), *Frege e il neologicismo*, Franco Angeli, Roma, 2005, pp. 103-141.

Parte III: i problemi di Benacerraf

Benacerraf, P. (1965), "What Numbers Could not Be", *The Philosophical Review*, 74:1, 1965, pp. 47-73; numerose ristampe, anche in Benacerraf e Putnam (1964), pp. 272-294

Benacerraf, P. (1973), "Mathematical Truth," *The Journal of Philosophy* 70:19, 1973, pp. 661-679, anche in Benacerraf e Putnam (1964), pp. 403-420

Field, H. (1982), "Realism and Anti-Realism about Mathematics", *Philosophical Topics*, 13, 1982, pp. 45-69; anche in Field, H. *Realism, Mathematics and Modality*, Blackwell, Oxford (1989), pp. 53-78

Hale, B., Wright, C., (2002), "Benacerraf's Dilemma Revisited", *European Journal of Philosophy*, 10:1, 2002, pp. 101-129.

Raccolta di articoli:

Benacerraf, P., Putnam, P. (1964), (eds.), *Philosophy of Mathematics. Selected Readings*, Prentice-Hall, Englewood Cliffs (N.J.), 1964¹; 2nd edition 1983², Cambridge University Press, Cambridge.

Altri manuali consigliati:

Bostock, D. (2009), *Philosophy of Mathematics, an Introduction*, Wiley-Blackwell, London

Giaquinto, M. (2002), *The search for certainty: a philosophical account of foundations of mathematics*, Clarendon Press, Oxford

Plebani, M. (2011), *Introduzione alla filosofia della matematica*, Carocci, Roma

Shapiro, S. (2000), *Thinking about Mathematics: The Philosophy of Mathematics*, Oxford University Press, Oxford, New York

Di Francesco, M. (1995), *Introduzione a Russell*, Laterza, Roma-Bari.

Modalità di verifica del profitto

Elaborato scritto. Le modalità dell'elaborato verranno definite durante il corso.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - giovedì: ore 11-13 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

ERMENEUTICA FILOSOFICA

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Tagliapietra - (Venezia, 1962) E' professore ordinario di Storia della filosofia (M-FIL/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" (www.giornalecritico.it) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP - European Journal of Psychoanalysis. Humanities, Philosophy*,

Psychotherapies. Dirige con Roberto Mordacci la collana "Moralia" di Raffaello Cortina Editore. È coordinatore del [CRISI](http://www.univr.it/persona.asp?id=357) (Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle Idee). Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; (con G. Ravasi), *Non desiderare la donna e la roba d'altri*, Il Mulino, Bologna 2010; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010; (con R. Corrado), *Il senso del dolore. Testimonianza e argomenti*, Editrice San Raffaele, Milano 2011; *Sincerità*, Raffaello Cortina, Milano 2012.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@univr.it
Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

La lontananza e l'attesa. Ermeneutica dello spazio e del tempo.

Testi di riferimento

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni si consigliano:

Hans Blumenberg, *Tempo della vita e tempo del mondo*, il Mulino, Bologna 1996

Ginevra Bompiani, *L'attesa*, Feltrinelli, Milano 1988

Eugenio Borgna, *Le figure dell'ansia*, Feltrinelli, Milano 2005

Roger Caillois, *I demoni meridiani*, Bollati Boringhieri, Torino 1999

Antonio Coimbra Martins, *O mandarim assassinado*, in Id., *Ensaio queirosianos*, Publicações Europa-América, Lisboa 1967

Sebastiano Ghisu, *Storia dell'indifferenza*, Besa, Lecce 2006

Carlo Ginzburg, *Occhiacci di legno. Nove riflessioni sulla distanza*, Feltrinelli, Milano 2011

Raymond Klibansky, Erwin Panofsky, Fritz Saxl, *Saturno e la melanconia*, Einaudi, Torino 2002

V. Jankélévitch, *L'avventura, la noia, la serietà*, Marietti, Casale Monferrato 1991

R. Mordacci, *Rispetto*, Raffaello Cortina, Milano 2012

Henning Ritter, *Sventura lontana. Saggio sulla compassione*, Adelphi, Milano 2007

Pier Aldo Rovatti, *Abitare la distanza. Per una pratica della filosofia*, Raffaello Cortina, Milano 2007

Luigi Ruggiu (a c. di), *Filosofia del tempo*, Bruno Mondadori, Milano 1996

Antonio Sparziani, Giuliano Boccali (a c. di), *Le virtù dell'inerzia*, Bollati Boringhieri, Torino 2006

Lars Fr. H. Svendsen, *Filosofia della noia*, Guanda, Milano 2004.

Modalità di verifica del profitto

L'esame consisterà in un breve colloquio su un elaborato scritto (max. 20 mila caratteri, spazi compresi), avente per oggetto alcuni argomenti, a scelta dello studente ma concordati con il professore, tratti dal corso monografico e che comunque documentino la conoscenza puntuale ed articolata di almeno tre testi della bibliografia del corso. Gli elaborati devono essere inviati, in formato word standard (.doc, si raccomanda di non usare il formato .docx), alla mail del docente almeno sette giorni prima della data dell'appello a cui lo studente intende iscriversi.

Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre - martedì: ore 11-13 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

ETICA E SOGGETTIVITÀ

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Mordacci – Professore straordinario di Filosofia morale e di Etica e soggettività presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dal 2005 al 2007. Dirige la collana *Etica pratica* presso l'editore Bruno Mondadori e co-dirige (con Andrea Tagliapietra) la collana *Moralia* dell'editore Raffaello Cortina. È membro dei comitati scientifici di *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*. Ha fondato e coordina il Centro Studi di Etica Pubblica (CeSEP) e il blog www.moraliaontheweb.com. Fra le sue pubblicazioni: *Rispetto*, Cortina, Milano 2012; *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Prospettive di filosofia della storia* (a cura di), Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali. Confronto con la bioetica*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica, su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Bernard Williams, Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@unisr.it

Telefono: 02-2643.5871

Contenuto del corso

Il corso mira a svolgere un'analisi dei rapporti fra moralità e soggettività, in particolare della tensione fra l'universalità della morale e l'identità personale dell'agente. Nel dibattito recente, questa tensione ha trovato luogo nel tema delle ragioni morali. Sarà proposto in tal senso un modello di interpretazione delle ragioni morali come massime irriducibilmente personali in cui il rapporto con la verità è mediato da un principio autonomo d'azione: la libertà del volere.

Il tema delle ragioni introduce la questione dell'identità personale: da quale soggetto sono formulate le ragioni e in vista di quale rapporto con la verità, con il bene e con se stesso? Per rispondere a tale questione si prendono in esame due autori, Michel Foucault e Bernard Williams, che illustrano in modo originale come il tema sia stato affrontato rispettivamente in ambito continentale e in ambito analitico. In entrambi la questione della costituzione della soggettività in rapporto alla verità è decisiva e viene concepita in maniera per molti aspetti sorprendentemente simile. I testi di riferimento saranno principalmente *Il coraggio della verità* per Foucault e *Genealogia della verità* per Williams, unitamente all'insieme della produzione di ciascun autore.

Parte I – Teoria delle ragioni morali (10 ore)

- 1 Premessa: che cosa significa essere un soggetto pratico?
- 2 La nozione di ragioni morali
- 3 I modelli normativi di Aristotele, Hume e Kant
- 4 La critica alla moralità di Hobbes, Hegel e Nietzsche
- 5 Le ragioni morali come ragioni personali.

Parte II – Soggetto e verità. L'identità pratica fra reti di potere e individualità: Michel Foucault e Bernard Williams (26 ore)

- 1 Soggettività e verità come tema etico-politico
- 2 Foucault: il governo di sé e il coraggio della verità
- 3 Williams: soggettività, verità e i limiti dell'etica.

Testi di riferimento

Per la parte I:

R. Mordacci, *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008.

Per la parte II:

Gli appunti delle lezioni

M. Foucault, *Il coraggio della verità. Il governo di sé e degli altri II*, Feltrinelli, Milano 2011

B. Williams, *Genealogia della verità. Storia e virtù del dire il vero*, Fazi, Roma 2005.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale; elaborazione di un testo scritto per i biennialisti.

Note

Materiale aggiuntivo verrà fornito durante il corso.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - lunedì: ore 11-13 e martedì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

E T I C A P U B B L I C A

Nome del docente e breve curriculum

Roberta Sala – Ricercatore universitario confermato di Filosofia politica. Laureatasi in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con una tesi di filosofia morale sulla nozione di tolleranza in John Locke, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica. È membro del Comitato scientifico del CeSEP, Centro Studi Etica Pubblica, presso la Facoltà di Filosofia; nell'a.s. 2008/2009 è stata Responsabile scientifico della ricerca Valori civili e convivenza interculturale nelle scuole secondarie di primo grado milanesi, promosso dal CeSEP in collaborazione con Comune di Milano. Incarichi presso altri enti e università: dal 2005 al 2010 fa parte della Faculty IES, Institute for the International Education of Students, Milano; dal 2005 fa parte del collegio docenti della Graduate School in Social, Political and Economical Sciences PhD in Political Studies, Università degli Studi di Milano; dal 2005 fa parte dell'équipe di ricerca sulla prevenzione delle mutilazioni genitali femminili presso la Fondazione ISMU, Iniziative e studi sulla multietnicità, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità. Incarichi presso università straniere: Research Assistant at J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University Mass. USA (2005/2006); Visiting Research Fellow at Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London UK (2007/2008); Jemolo Research Fellow at Nuffield College, Oxford University UK (2008); Research Fellow at Department of Comparative Cultural and Social Anthropology, European University Viadrina, Frankfurt-Oder D (2009). Homepage: <http://www.unisr.it/persona.asp?id=356>

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@unisr.it

Telefono: 02-2643.5872

Contenuto del corso

La cittadinanza tra obblighi e dissenso.

Il corso mette a tema le seguenti questioni: l'obbligo del cittadino di obbedire alle leggi, la legittimità del disaccordo nelle forme della disobbedienza civile e dell'obiezione di coscienza, l'assunzione da parte delle istituzioni di forme di tolleranza. Queste domande sorgono nel contesto della cittadinanza intesa come appartenenza alla comunità politica secondo regole più o meno condivise.

Contenuti del corso:

Presentazione del corso

a. Metodologia

Nozioni introduttive (1): teoria ideale e teoria non ideale

Nozioni introduttive (2, 3): giustificazioni morali, giustificazione politica, legittimità, legittimazione

Nozioni introduttive (4): l'identità della filosofia politica tra utopia e realtà

b. Normatività politica tra assenso e dissenso

La questione politica fondamentale: rispondere alla sfida anarchica

Le ragioni dell'autorità politica (Joseph Raz, Margaret Gilbert)

La disobbedienza tra diritto e dovere (Henry D. Thoreau, Hannah Arendt, John Rawls, Michael Walzer)

Motivazioni alla cittadinanza: il "senso di giustizia", le "passioni civili", l'"utilità"

L'accordo politico tra contratto e convenzione

c. La teoria della tolleranza e le pratiche della tolleranza

Le ragioni religiose della tolleranza

Le ragioni morali della tolleranza

Le ragioni culturali della tolleranza

Forme del riconoscimento come risposte di giustizia

Le ragioni della coscienza e l'obiezione alle leggi

d. Modulo storico/filosofico: Il concetto di stato di natura come fondamento del diritto e dell'obbligazione politica in età moderna (dr. Andrea Sangiacomo)

Il concetto di "stato di natura" è un artificio logico-giuridico sfruttato in particolare in età moderna per giustificare il

diritto civile e quindi i rapporti di obbligazione tra sudditi e autorità sovrana. Tra l'introduzione operata da Grozio e il profondo ripensamento svolto un secolo e mezzo dopo da Rousseau, il concetto di "stato di natura" viene allo stesso tempo conservato come fondamento del discorso politico e giuridico, subendo tuttavia alterazioni di rilievo. Il modulo si propone di indagare le ragioni di tali alterazioni e mettere in luce le tensioni teoriche soggiacenti alla storia di questo concetto chiave della filosofia politica moderna.

Testi di riferimento

I testi per la preparazione dell'esame saranno indicati durante le lezioni. La presente bibliografia contiene suggerimenti di lettura per la preparazione dei paper.

Fonti bibliografiche (ordine alfabetico)

Arendt H., *La disobbedienza civile e altri saggi*, Giuffrè, Milano, 1985

Audi R., "The Separation of Church and State and the Obligations of Citizenship". *Philosophy & Public Affairs*, 18, 3, 1989, pp. 259-96

Barry B., *Culture and Equality*, Polity, Cambridge, 2001

Benhabib S., *La rivendicazione dell'identità culturale*, Il Mulino, Bologna, 2005

Ceva E., Rossi E. (a cura di), *Justice, Legitimacy, and Diversity: Political Authority Between Realism and Moralism*, Routledge, London, 2012

Dworkin R., *I diritti presi sul serio*, Il Mulino, Bologna, 2010

Eberle C., *Religious Conviction in Liberal Politics*, Cambridge: Cambridge University Press, 2002

Furedi F., *On Tolerance. A Defence of Moral Independence*, Continuum, London, 2011

Galeotti A.E., *Toleration as recognition*, Cambridge University Press, Cambridge, 2002

Gilbert M., *A Theory of Political Obligation*, Clarendon Press, Oxford, 2006

Habermas J., Taylor C., *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, Feltrinelli, Milano, 1998

Heyd D. (a cura di), *Toleration. An Elusive Virtue*, Princeton University Press, Princeton, 1996

Horton J., *Political Obligation*, Palgrave, London, 2010

Horton J., "Why the Traditional Conception of Toleration still Matters". *Critical Review of International & Political Philosophy*, 14, 3, 2011, pp. 289-305

Kymlicka W., *La cittadinanza multiculturale*, Il Mulino, Bologna, 1999

Locke J., *Lettera sulla tolleranza*, qualsiasi edizione

Macedo S., "Liberal Civic Education and Religious Fundamentalism. The Case of God vs. John Rawls?". *Ethics*, 105, 3, 1995, pp. 468-96

Mill J. S., *Sulla libertà*, qualsiasi edizione

Moller Okin S., *Diritti delle donne e multiculturalismo*, Cortina, Milano, 2007

Perry M., *Under God? Religious Faith and Liberal Democracy*, Cambridge University Press, Cambridge, 2003

Philipp A., *Multiculturalism without culture*, Princeton University Press, Princeton, 2007

Quong J., *Liberalism Without Perfection*, Oxford University Press, Oxford, 2011

Rawls J., *Una teoria della giustizia*, Feltrinelli, Milano, 2010

Rawls J., *Liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, Torino, 2012

Rawls J., "Risposta a Jürgen Habermas", a cura di A. Ferrara. *MicroMega. Almanacco di Filosofia '96*, supplemento al n. 5/95 MicroMega, 1996, pp. 51-106

Rawls J., *Lezioni di storia della filosofia morale*, Feltrinelli, Milano, 2004

Raz J., "Authority and justification", *Philosophy and Public Affairs*, Vol. 14, No. 1. (Winter, 1985), pp. 3-29

Raz J., *The Authority of Law*, Clarendon Press, Oxford, 1979

Sala R., *La verità sospesa*, Liguori, Napoli, 2012

Shachar A., "On Citizenship and Multicultural Vulnerability". *Political Theory*, 28, 2000, pp. 64-89

Simmons A. J., *Justification and Legitimacy. Essays on Rights and Obligations*, Cambridge University Press, Cambridge, 2001

Taylor C., *Multiculturalismo. La politica del riconoscimento*, a cura di G. Rigamonti, Milano: Anabasi, 1993

Walzer M., *Obligations. Essays on Disobedience, War and Citizenship*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.), 1970

Weithman P., *Religion and the Obligations of Citizenship*, Cambridge: Cambridge University Press, 2002

Wolff R.P., *In difesa dell'anarchia*, Elèuthera, Milano, 1999.

Fonti bibliografiche del modulo storico/filosofico:

Grozio (*De jure belli ac pacis*)

Hobbes (*De Cive*)

Spinoza (*Tractatus politicus*)

Locke (*II Trattato*)

Vico (*De Uno-Scienza Nuova*)

Rousseau (*Discorso sull'ineguaglianza, Contratto Sociale*)

Sangiaco A., *Homo liber. Verso una morale spinoziana*, Mimesis, Milano 2011

Bobbio N., *Il Giusnaturalismo moderno*, Giappichelli, Torino, 2009

Piovani P., *Giusnaturalismo ed etica moderna*, Liguori, Napoli, 2000.
Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite a lezione.

Modalità di verifica del profitto

Presentazioni, paper ed eventuale colloquio.

Note

Il corso inizierà lunedì 15 ottobre.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - lunedì: ore 14-16, martedì: ore 9-11 e mercoledì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

E T I C A T E O R I C A

Nell'anno accademico 2012-2013 il corso di Etica teorica tace.

F I L O S O F I A D E L W E B

Nell'anno accademico 2012-2013 il corso di Filosofia del web viene impartito per mutuaione da Filosofia delle scienze cognitive.

F I L O S O F I A D E L L A S T O R I A

Nome del docente e breve curriculum

Vincenzo Vitiello - (Napoli, 26.9.1935) E' professore ordinario di Filosofia teoretica. Studioso di Vico, dell'idealismo classico tedesco e del pensiero di Nietzsche e Heidegger in rapporto con la filosofia greca e la tradizione cristiana, ha elaborato una teoria ermeneutica, la "Topologia", fondata su una reinterpretazione del concetto di spazio come orizzonte trascendentale dell'operare umano. Gli sviluppi recenti della Topologia riguardano in particolare la Genealogia del linguaggio e del tempo. Ha tenuto cicli di conferenze e seminari in Europa (Germania, Francia, Spagna, Croazia), negli USA (New York, Chicago), e in America latina (Messico, Argentina). Suoi scritti sono stati tradotti in tedesco, francese, inglese e spagnolo.

Nel 1992 Vitiello, insieme a Massimo Cacciari, Sergio Givone e Carlo Sini ha fondato la Rivista di Filosofia e Cultura "Paradosso". Ha collaborato all'Annuario *Filosofia*, curato da Gianni Vattimo, e all'*Annuario Europeo* sulla *Religione*, curato da Jacques Derrida e Gianni Vattimo. Scrive su "Aut Aut", "Teoria", "Celan-Jahrbuch" (Heidelberg), "ER. Revista de Filosofía" (Barcelona), "Revista de Occidente" (Madrid), "Sileno" (Madrid), "Criterio" (Buenos Aires) ed altre ancora. Ha svolto un'intensa attività pubblicistica su quotidiani e periodici italiani. Dirige la Rivista di Filosofia "Il Pensiero".

Tra le sue pubblicazioni segnaliamo: *Topologia del moderno* (1992); *Elogio dello spazio. Ermeneutica e topologia* (1994, trad. tedesca parziale, Freiburg-München 1993); *Cristianesimo senza redenzione* (1995, trad. spagnola, Madrid 1999); *Genealogía de la modernidad* (Buenos Aires 1998); *Secularización y Nihilismo* (Buenos Aires 1999); *Il Dio possibile* (Roma 2002); *Hegel in Italia. Dalla storia alla logica* (Milano 2003); *Dire Dio in segreto* (Roma 2005; I Premio Internazionale "Salvatore Valitutti"); *Cristianesimo e nichilismo. Dostoevskij – Heidegger* (Brescia 2005); *I tempi della poesia. Ieri/Oggi* (Milano 2007; trad. spagnola: Abada, Madrid 2009); *Ripensare il cristianesimo. De Europa* (Torino 2008); *Vico. Storia – Linguaggio - Natura* (Roma 2008); *Oblío e memoria del Sacro* (Bergamo 2008); *Grammatiche del pensiero* (Pisa 2009); *L'esperienza del testimoniare: La verità del prossimo*, in: *Non dire falsa testimonianza* (Bologna 2011).

Indirizzo di posta elettronica: witiello@libero.it

Contenuto del corso

Filosofia o topologia della storia?

Testi di riferimento

Classici:

G. Vico, *La Scienza Nuova*, nelle sue tre edizioni 1724, 1730, 1744, a cura di V. Vitiello e M. Sanna, Bompiani, Milano 2012

I. Kant, *Critica della ragion pratica*, Laterza, Bari 1963.

Altri testi:

W. Benjamin, "Destino e carattere", "Per la critica della violenza" e "Frammento teologico-politico", in Id., *Il concetto di critica nel romanticismo tedesco. Saggi 1919-1922*, Einaudi, Torino 1982

W. Benjamin, *Sul concetto di storia*, Einaudi, Torino 1997

H. Blumenberg, *Tempo della vita e tempo del mondo*, Il Mulino, Bologna 1996

A. R. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano 2000

M. Heidegger, *Fenomenologia della vita religiosa*, Adelphi, Milano 2003

J. Taubes, *Escatologia occidentale*, Garzanti, Milano 1997

V. Vitiello, *L'Ethos della topologia*, Le Lettere, Firenze 2012.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Durante il corso verranno indicati i 'luoghi' dei due Testi Classici che saranno oggetto d'esame.

Il corso inizierà giovedì 2 maggio 2013.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - giovedì: ore 11-13 e ore 14-16 e venerdì: ore 9-12 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Secondo semestre - giovedì: ore 16.30-18.30 e venerdì: ore 12-13.

F I L O S O F I A D E L L E S C I E N Z E C O G N I T I V E

Nome del docente e breve curriculum

Michele Di Francesco – E' Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove insegna Filosofia della mente e Filosofia delle scienze cognitive e dirige la scuola di dottorato in Filosofia e Scienza della mente. È stato presidente delle Società Europea (2008-2011) e Italiana (2004-2006) di Filosofia Analitica. Collabora alla pagina culturale del Sole 24Ore.

È autore e curatore di una quindicina di volumi e di più di un centinaio di articoli scientifici su temi che spaziano dalla filosofia della logica alla filosofia del linguaggio e della mente (ambito su cui si è incentrata la sua ricerca recente). Si occupa in particolare dei fondamenti filosofici di scienza e neuroscienza cognitiva e di problemi classici della filosofia della mente tra cui coscienza, soggettività e unità della mente, causalità mentale ed emergentismo.

Un elenco delle sue pubblicazioni si trova all'indirizzo: <http://www.unisr.it/persona.asp?id=352>

Indirizzo di posta elettronica: difrancesco.michele@unisr.it; preside.filosofia@unisr.it

Telefono: 02-2643.6178/5863

Contenuto del corso

Soggettività e ordine naturale.

Oltre a fornire una presentazione dei tratti filosoficamente essenziali della scienza della mente contemporanea, il corso si propone di analizzare il problema del posto dell'io nell'ordine naturale, dedicando particolare attenzione al confronto tra teorie scientifiche, filosofiche e di senso comune.

Testi di riferimento

Indicazioni precise sul programma verranno fornite durante il corso.

Classici:

Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (II e VI meditazione), ed. varie

Locke, *Saggio sull'intelletto umano* (estratti)

Hume, *Trattato sulla natura umana*, Parte IV, Sezione Sesta, *L'identità personale*, tr. it. in Hume, *Opere Filosofiche 1*, Laterza, Roma- Bari, pp. 263-275

Kant, *Critica della ragion pura* (estratti), ed. varie.

Studi:

Massimo Marraffa, Alfredo Paternoster, *Persone, menti, cervelli. Storia e metodi delle scienze della mente*, Mondadori Università, Milano 2012, capp. 1-4

M. Di Francesco, M. Marraffa (a cura di), *Il soggetto. Scienze della mente e natura dell'io*, Bruno Mondadori, Milano 2009, *Introduzione*, capp. 1, 4 e 5

Massimo Marraffa, Alfredo Paternoster, *Sentirsi esistere. Verso una teoria naturalistica dell'autocoscienza*, Laterza Roma-Bari 2012

Gallagher, S. Zahavi, D., (2008), *La mente fenomenologica*, Raffaello Cortina, Milano, capp. 3, 8 e 10

Daniel Dennett, *Coscienza. Che cosa è*, Laterza, Roma-Bari 2009, capp. 5 e 13 e Postfazione di M. Marraffa.

Per chi fosse privo di conoscenze di filosofia della mente, si consiglia:

Michele Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma, capp. 1-2.

Per chi fosse privo di conoscenze di filosofia della scienza, si consiglia:

Samir Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino.

Lecture di testi classici e moderni indicati nel corso.

Modalità di verifica del profitto

Redazione di una dissertazione di una decina di pagine su un tema concordato col docente, seguita da un breve colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - lunedì: ore 14-16 e martedì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

F I L O S O F I A T A R D O - A N T I C A E P R O T O C R I S T I A N A

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein, nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e nell'anno 2011-2012 Retorica classica presso il Master di Giornalismo dello IULM di Milano. Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Porfirio, *Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009; Porfirio, *Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@unisr.it

Telefono: 02-2643.5864

Contenuto del corso

Il corso tende a presentare quel peculiare momento storico della tarda antichità segnato dalla fine del mondo antico – con il tramonto della religiosità pagana – e dal parallelo sorgere del cristianesimo, preparato dalla precedente fusione della filosofia greca con il messaggio biblico. Il pensiero filosofico di questi secoli (I-IV d.C.) è fortemente indirizzato verso una prospettiva religiosa, alla ricerca di una rivelazione (sia essa quella biblica, ovvero quella egizia di Hermes-

Thoth o quella caldaica di Zarathustra) come fonte di una “teologia” e di una “soteriologia”, che vanno inevitabilmente a sovrapporsi all’aspetto teoretico e all’aspetto pratico del pensiero classico, che non è più solo *logos* ma anche necessariamente *mythos*. Questo spiega pure perché i filosofi dell’epoca, se pagani, sono al contempo maghi, teurgici e ierofanti e, se cristiani, sono sacerdoti, teologi e vescovi. Particolare attenzione sarà dedicata alle interpretazioni del Prologo del Vangelo di Giovanni, che con la sua identificazione di Cristo con il Logos greco segna una svolta decisiva nel pensiero occidentale.

Testi di riferimento

G. Girgenti, *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, Il Prato, Padova 2011
F. Dovetta, *La vera gnosi secondo Clemente Alessandrino*, Aracne, Roma 2012
Corpus Hermeticum, ed. Nock-Festugière, Bompiani, Milano 2005 (solamente l’*Asclepius* e il *Poimandres*)
Porfirio, *Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011
Giamblico, *I misteri egiziani*, Bompiani, Milano 2012
Origene, *Commento al Vangelo di Giovanni*, Bompiani, Milano 2012
Giustino-Atenagora-Origene, *Sulla resurrezione*, Aracne, Roma 2012.
Testo consigliato:
C. Moreschini, *Storia della filosofia patristica*, Bompiani, Milano 2013.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - lunedì: ore 9-11 e martedì: ore 16-18.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

G E O P O L I T I C A

Nome del docente e breve curriculum

Alberto Martinelli - E' professore emerito di Scienza politica e Sociologia all’Università degli Studi di Milano, dove è stato dal 1987 al 1999 preside della Facoltà di Scienze politiche. Ha insegnato anche nelle università Bocconi, California-Berkeley, Stanford, New York, Valencia, Ain Shams del Cairo, San Pietroburgo.

Past-President della International Sociological Association. Vice-presidente dell’International Social Sciences Council. Membro dell’Istituto lombardo accademia di scienze e lettere. Membro della Real Academia des Ciencias Morales y Politicas de Espana. Presidente del Nucleo di valutazione dell’Università degli Studi di Padova. Membro dei comitati scientifici di Milano Expo 2015 e degli Osservatori regionali sulla immigrazione e sulla esclusione sociale. Medaglia d’oro di benemerita civica del Comune di Milano. Nel 1984-85 e nel 1997-1998 consigliere del Presidente del Consiglio dei ministri. Editorialista Corriere della sera.

La sua attività di ricerca ha riguardato la teoria sociologica e politica, i rapporti tra economia, politica e società, la modernizzazione e lo sviluppo sostenibile, i processi di globalizzazione e la global governance, la società italiana, i sistemi politici e sociali comparati, le organizzazioni complesse, l’imprenditorialità, le politiche migratorie.

I suoi principali libri recenti: *L’Occidente allo specchio. Modelli di società a confronto*, Università Bocconi Editore, nuova edizione 2011. *La modernizzazione*, Laterza, 1998, nuova edizione 2010. *Progetto '89* (con M.Salvati e S.Veca), Il Saggiatore, 1989, nuova edizione 2009. *La democrazia globale*, Università Bocconi Editore, 2004, nuova edizione 2008. *Transatlantic Divide. Comparing American and European Society*, Oxford University Press, 2007. *Global Modernization*, Sage, 2005, edizione russa 2006, edizione cinese 2010. *La società italiana in trasformazione* (con A.Chiesi), Laterza, 2002, edizione spagnola 2006. *Economy and Society* (con N.Smelser), Sage, 1990, edizione italiana 1995. *L’azione collettiva degli imprenditori italiani*, Comunità, 1999. *International Markets and Global Firms*, Sage, 1991.

Indirizzo di posta elettronica: alberto.martinelli@unimi.it

Contenuto del corso

1. Definizioni di Geopolitica, Relazioni internazionali, Politica globale.

2. Breve excursus sulle principali 'teorie' di Geopolitica e confronto con i principali paradigmi di analisi delle relazioni internazionali.
3. La Geopolitica nell'era della globalizzazione.
4. Lo spazio politico globale post-bipolare, gli spazi regionali e la sovranità nazionale
5. Il declino egemonico degli Stati Uniti e le strategie delle grandi potenze
6. La competizione per le risorse strategiche
 - a) capitale, lavoro, mercati
 - b) energia e risorse naturali
 - c) cibo e acqua
7. Geopolitica e sicurezza strategica
8. Ordine e caos nel mondo contemporaneo e modelli e attori della *governance* globale
9. Analisi di casi significativi di conflitto geopolitico da parte degli studenti.

Testi di riferimento

Benno Teschke, Geopolitics in *International encyclopedia of political science*, a cura di B. Badie, D. Berg-Schlosser, L. Morlino, Sage

Barry Buzan, *Il gioco delle potenze*, Università Bocconi editore, 2004

Alessandro Colombo, *La disunità del mondo*, Feltrinelli, 2010

Carlo Jean, *Geopolitica*, Laterza, 2012.

Alberto Martinelli, *La democrazia globale*, Università Bocconi editore, nuova edizione, 2008.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale e relazioni in classe da parte degli studenti.

Note

Si ricorda che la frequenza alle lezioni è obbligatoria.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - giovedì: ore 9-12 e venerdì: ore 9-12.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

I D E N T I T À E P E R S O N A

Nome del docente e breve curriculum

Roberta De Monticelli – Ordinario di Filosofia della persona presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato a Pisa, Bonn, Zurigo e Oxford, dove è stata allieva di Michael Dummett, logico e filosofo del linguaggio. Dal 1989 al 2003 ha insegnato Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra.

Fra le sue pubblicazioni: *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995 (trad. francese Vrin 1997); *La conoscenza personale. Introduzione alla fenomenologia*, Guerini e associati, Milano 1998 (trad. francese Aubier Flammarion 2000, trad. spagnola Cattedra 2002); *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'ordine del cuore – Etica e teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003, ristampa 2007 (trad. francese Cerf 2009); *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004; *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi Dalai, Milano 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006; *Sullo spirito e l'ideologia. Lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi, Milano 2007; *Ontologia del nuovo* (con C. Conni), Bruno Mondadori, Milano 2008; *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti, Milano 2009, *La questione morale*, Cortina 2010. Per Garzanti ha tradotto e commentato *Le confessioni* di Agostino, per Adelphi le *Osservazioni sulla filosofia della psicologia* di Wittgenstein.

Per ulteriori notizie su attività e pubblicazioni, testi on line etc. consultare il suo sito all'indirizzo <http://www.unisr.it/persona.asp?id=348>; dirige il Centro di ricerca in Fenomenologia e scienze della persona, <http://www.unisr.it/list.asp?id=5565>

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@unisr.it

Telefono: 02-2643.5868

Contenuto del corso

Lineamenti di una teoria della ragione.

1. Fondamenti fenomenologici

Questa parte del corso assicurerà una introduzione alle nozioni fondamentali della fenomenologia dal punto di vista della sua applicazione alle strutture della vita personale – cognizione, valutazione e decisione.

2. La sfida del male: radicale e banale

Qualunque fondazione cognitiva e razionale del pensiero pratico deve affrontare la questione classica del limite di intelligibilità del male morale, specie nel suo aspetto tipicamente “sociale” e legato alla distribuzione del potere. La questione sarà affrontata a partire da una fenomenologia della coscienza consortile, con esempi da Hannah Arendt a Stanley Milgram.

3. Le fonti della normatività e la questione della verità: fatti, valori, diritti e doveri

Discuteremo alcune teorie classiche e contemporanee relative ai fondamenti del pensiero pratico e ai concetti di verità e giustificazione nei diversi ambiti normativi, individuali e sociali.

L'ultima parte del corso, ad andamento più seminariale, lascerà spazio agli approfondimenti personali dei partecipanti, con stesura ed esposizione di relazioni, e un'ampia scelta di temi che renderanno il corso mutuabile agli studenti desiderosi di non rinviare l'esame di Ontologia sociale.

Testi di riferimento

Bibliografia generale (articolazioni e selezioni più specifiche saranno fornite a inizio corso)

1. Classici della fenomenologia

E. Husserl (1920-24), *Introduzione all'etica*, a c. di F.S. Trincia, Laterza Bari 2009, da HUA XXVIII, *Einleitung in die Ethik – Vorlesungen 1920/24*

M. Scheler (Nachlass), *Fenomenologia e teoria della conoscenza*, in: Scritti sulla conoscenza e sull'amore, Franco Angeli, 2008

Dietrich von Hildebrand (1922), *Morale e conoscenza etica dei valori*, in De Monticelli (a c. di) *La persona, apparenza e realtà*, Cortina 2000, pp. 45-69

Adolf Reinach, *La visione delle idee*, a c. di S. Besoli e A. Salice, Quodlibet, Macerata 2008

Roman Ingarden (1968), *Sulla responsabilità*, tr. it. A. Setola, CSEO Biblioteca, Bologna 1981.

2. La sfida del male

H. Arendt, *Responsabilità e giudizio*, Einaudi, Torino 2003

H. Arendt, *Verità e politica*, Bollati Boringhieri

H. Arendt, *Eichmann a Gerusalemme* (qualunque edizione)

S. Milgram, *Obbedienza all'autorità. Uno sguardo sperimentale*, Einaudi, Torino 2003.

3. Le fonti del normativo

Spiegelberg, H. (1933), *Sinn und Recht der Begründung in der axiologischen und Praktischen Philosophie*, Neue Münchener Philosophische Abhandlungen, Hrsg. V. E. Heller u. F. Low, Verlag Barth, Leipzig

(1939), *Justice Presupposes Natural Law*. In: *Ethics*, Vol. 49, N. 3, 1939, pp. 343-348

(1941), *Critical Phenomenological Realism*. In: *Philosophy and Phenomenological Research* I (1941), pp. 154-76

(1968) "Rules and Order," in Kuntz, Paul, ed., *The Concept of Order*, The Grinnell Symposium. University of Washington Press, 1968, 290-308

(1971) "Human Dignity: A Challenge to Contemporary Philosophy," in Gotesky, R., and Laszlo, E., ed., *Human Dignity*. New York: Gordon & Breach, 1971: *The Philosophy Forum* (1971) 39-64

(1944-1983) *Steppingstones toward an Ethics for Fellow Existents*, Dordrecht: Martinus Nijhoff, 1986 (contiene il saggio: *Unfairness and fairness – A Phenomenological Analysis*, con una discussione della teoria di Rawls)

Searle, J.R., *La razionalità dell'azione*, Cortina 2003

Dworkin, R. (1996) *Objectivity and Truth: You'd better believe it*, *Philosophy and Public Affairs*, vol 25 No 2 (Spring 1996) pp. 87-113.

Modalità di verifica del profitto

Partecipazione attiva, papers, esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - lunedì: ore 9-11, martedì: ore 16-18 e giovedì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

I N T E L L I G E N Z A A R T I F I C I A L E

Nell'anno accademico 2012-2013 il corso di Intelligenza artificiale viene impartito per mutuaione da Filosofia delle scienze cognitive.

L I N G U A I N G L E S E (A V A N Z A T O)

Nome del docente e breve curriculum

Frank Bagg - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL).

Ha insegnato presso University of South Florida e University of Central Florida, ed è attualmente direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore/traduttore di testi filosofici e medico-scientifici.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

Contenuto del corso

Il corso prevede studio, traduzione e discussione di testi filosofici/scientifici di un livello di difficoltà maggiore rispetto al corso triennale. Particolare enfasi verrà posta sulla analisi linguistica di tali testi, coadiuvata dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici. Gli studenti ascolteranno discorsi di vari relatori madrelingua su una gamma di temi filosofici/scientifici, seguiti da discussioni e attività di controllo della comprensione; realizzeranno una presentazione orale su un argomento filosofico scelto insieme all'insegnante; eseguiranno una serie di compiti scritti, sia "preparati" che spontanei, relativi ad argomenti incontrati nelle letture e/o le attività d'ascolto.

Testi di riferimento

I materiali didattici verranno forniti in aula direttamente dal docente e messi a disposizione in Intranet.

Modalità di verifica del profitto

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso:

- prove scritte per verificare lo sviluppo di uno stile e una precisione morfosintattica adatta alla stesura di testi accademici
- prove d'ascolto per verificare il livello di comprensione di discorsi tenuti da relatori madrelingua
- una presentazione orale verificando la capacità di realizzare una chiara e efficace presentazione su un argomento accademico
- traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali.

Note

Il corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

Le lezioni inizieranno mercoledì 21 novembre.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - mercoledì: ore 16-18.

Primo anno. Secondo semestre - mercoledì: ore 16-18.

Orario di ricevimento

Venerdì: ore 13-14.

L I N G U A T E D E S C A

Nome del docente e breve curriculum

Achim Seiffarth – (1960, Münster) Laureato in Filosofia a Berlino. Interessi di ricerca: lingua e linguaggi, teoria sociale. Svolge un dottorato di ricerca su Max Weber presso l'Università di Marburg. Pubblicazioni: *Die geteilte Welt. Frauen in der Literatur*. Rapallo (CIDEB), 2002; *Krieg. Ein Lese- und Arbeitsbuch*. Rapallo (CIDEB), 2003; *Individuo*,

società, cultura. Moduli di Scienze sociali (insieme a Maria Teresa Fossali), Milano Hoepli, 2006.

Indirizzo di posta elettronica: aseiff@libero.it

Contenuto del corso

Gli articoli, il caso e il numero dei sostantivi, semplici e composti, e degli aggettivi declinati. Le forme comparative e superlative di aggettivi e avverbi. Le forme verbali. Le frasi principali e le subordinate (ivi comprese le strutture infinitive).

Testi di riferimento

1) Achim Seiffarth e Cinzia Medaglia: *Arbeitsgrammatik* (con quaderno delle soluzioni), 2a ed. italiana Rapallo 2005 (CIDEB); 2) fotocopie distribuite durante le lezioni.

Modalità di verifica del profitto

Test scritto: 1) grammatica, 2) traduzione di un testo filosofico tedesco di circa 600 caratteri.

Esame orale (non obbligatorio): Breve conversazione intorno a un argomento scelto, eventualmente discussione di un brano d'autore preparato dal candidato.

Note

Il corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti. Si ricorda che la presenza alle lezioni è obbligatoria.

Le lezioni inizieranno lunedì 19 novembre.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - lunedì: ore 16-18 e martedì: ore 11-13.

Primo anno. Secondo semestre - lunedì: ore 16-18.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni o su appuntamento.

M E N T E , L I N G U A G G I O , O N T O L O G I A

Nell'anno accademico 2012-2013 il corso di Mente, linguaggio, ontologia tace.

M E T A F I S I C A D E L L E P R A S S I

Nome del docente e breve curriculum

Francesco Valagussa - E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/01 – Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Nel luglio 2005 consegue la laurea di primo livello in Filosofia con dignità di pubblicazione. Nel luglio 2007 consegue la laurea magistrale in Filosofia. Nell'ottobre 2007 ottiene una borsa di dottorato in Filosofia della storia presso l'Istituto italiano di Scienze Umane (SUM). Nel 2011 consegue il dottorato con dignità di pubblicazione in Filosofia della storia sotto la supervisione del professor Vincenzo Vitiello. Membro della Società Italiana di Estetica (SIE).

Pubblicazioni: *Il sublime. Da Dio all'io*, Milano 2007; *Impossibile sistema. Metafisica e redenzione in Kant e in Hegel*, Padova 2009; *Individuo e Stato. Itinerari kantiani ed hegeliani*, Milano 2009; *L'arte del genio. Note sulla terza critica*, Milano 2012. Curatele: Spaventa B., *Opere*, Milano 2009; Benjamin W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino 2011; Hegel G. W. F., *Estetica*, Milano 2012; Kant I., *Prima introduzione alla critica del giudizio*, Milano 2012.

Indirizzo di posta elettronica: valagussa.francesco@univr.it

Telefono: 02-2643.5866

Contenuto del corso

Nietzsche: mimesi e prassi.

Il corso è dedicato ad alcuni snodi centrali del pensiero di Nietzsche:

- significato del fare della scienza
- origine del fare della coscienza
- orizzonte del fare dell'arte
- il peso più grande: eterno ritorno.

Testi di riferimento

Testo principale:

Nietzsche F., *La gaia scienza* (qualsiasi edizione)
 Nietzsche F., *Umano, troppo umano* (qualsiasi edizione)
 Nietzsche F., *Così parlò Zarathustra* (qualsiasi edizione).
 Testi di approfondimento a scelta dello studente:
 Deleuze G., *Nietzsche e la filosofia*, Torino 2002
 Severino E., *L'anello del ritorno*, Milano 1999
 Heidegger M., *Nietzsche*, Milano 1994.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - giovedì: ore 16-18 e venerdì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

MULTICULTURALISMO

Nell'anno accademico 2012-2013 il corso di Multiculturalismo tace.

NEUROBIOLOGIA DEL LINGUAGGIO

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Moro - (Pavia, 1962) Professore ordinario di linguistica generale presso la Scuola Superiore Universitaria ad Ordinamento Speciale IUSS di Pavia dove dirige il NeTS, centro di ricerca per la Neurosintassi e la linguistica teorica (www.nets.iusspavia.it). Studia la teoria della sintassi delle lingue umane e i fondamenti neurobiologici del linguaggio. Dottore di ricerca in linguistica, borsista Fulbright, si è diplomato in sintassi comparata all'Università di Ginevra ed è stato varie volte "visiting scientist" al MIT e alla Harvard University. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del comitato ordinatore delle Facoltà di Psicologia e di Filosofia. È coordinatore del dottorato in Neuroscienze Cognitive e Filosofia della mente a titolo congiunto tra UniSR e IUSS. Ha pubblicato articoli su riviste internazionali tra le quali *Linguistic Inquiry*, *the Proceeding of the National Academy of Science e Nature Neuroscience*. Tra le sue pubblicazioni di carattere divulgativo: *I confini di Babele*, Longanesi, 2006 (trad. ingl.: "The Boundaries of Babel", MIT Press, 2008), *Breve storia del verbo essere*, Adelphi, 2010, *Parlo dunque sono*, Adelphi, 2012.

Indirizzo di posta elettronica: andrea.moro@iusspavia.it

Contenuto del corso

Primo modulo: Elementi di storia della sintassi. Fondamenti di teoria della sintassi: linearità, discretezza, ricorsività, dipendenza, località. Aspetti della ricerca in neurolinguistica. Il secondo modulo avrà natura seminariale e si baserà sulla lettura critica di articoli scientifici rappresentativi dei principali temi di ricerca attuale scelti nel corso del primo modulo. Parte integrante del corso consisterà nell'addestramento alla presentazione in pubblico dei dati scientifici.

Testi di riferimento

Testi per l'esame:

Moro, A. (2012) *Parlo dunque sono*, Adelphi, Milano.

Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano: il libro, fuori commercio da Longanesi, uscirà in autunno in versione elettronica. Chi volesse, può portare in alternativa la nuova versione rivista del testo in lingua inglese: Moro, A. (2008) *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts.

Testi di consultazione:

Chomsky, N. (2004) *The generative enterprise revisited*, Mouton de Gruyter, Berlin, Germany

Denes, G. (2010) *Parlare con la testa*, Zanichelli, Bologna

Graffi, G. – Scalise, S. (2003) *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino, Bologna.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto e/o orale a discrezione del docente.

Note

Durante il corso verranno indicate di volta in volta le parti dei testi di consultazione che potranno essere utilizzate ad integrazione delle lezioni e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - lunedì: ore 11-13 e martedì: ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione su appuntamento.

O N T O L O G I A D E L L ' A R T E

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Donà - E' docente ordinario di filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ma è anche trombettista jazz e leader di un proprio quartetto. Ha pubblicato numerosi volumi e sei CD a proprio nome. Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; *Magia e filosofia*, Bompiani, Milano 2004; *Sulla negazione*, Bompiani, Milano 2004; *Serenità. Una passione che libera*, Bompiani, Milano 2005; *Filosofia della musica*, Bompiani 2006; *Arte e filosofia*, Bompiani, Milano 2007; *L'anima del vino. Ahmbè* (libro + cd), Bompiani, Milano 2008; *L'aporia del fondamento*, Mimesis, Milano 2008; *I ritmi della creazione. Big Bum* (libro + cd), Bompiani, Milano 2009; *La "Resurrezione" di Piero della Francesca*, Mimesis, Milano-Udine 2009; *Il tempo della verità*, Mimesis, Milano-Udine 2010; *Filosofia. Un'avventura senza fine*, Bompiani, Milano 2010; *Abitare la soglia. Cinema e filosofia*, Mimesis, Milano-Udine 2011.

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@unisr.it

Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

Shakespeare: Il teatro di un'altra ontologia.

Il corso muove dal proposito di rileggere l'opera di Shakespeare in chiave specificamente filosofica; si commenteranno e discuteranno molti passi tratti dall'opera teatrale di questo sommo autore del pensiero occidentale. Il fine che ci si propone è quello di mettere in evidenza la straordinaria potenza filosofica di un 'pensatore' che non solo custodisce un tesoro inestimabile dal punto di vista teoretico, ma soprattutto ci consente di ripensare alcune delle questioni cruciali che tanto hanno impegnato la filosofia sin dai suoi inizi, e di riconoscere nelle medesime la possibilità di inediti e sorprendenti sviluppi, che ancora oggi l'autore di Amleto ci invita a svolgere ed interrogare.

Testi di riferimento

Lo studente dovrà procurarsi l'opera di Shakespeare (commedie, tragedie e drammi storici, sonetti). Per quanto riguarda la bibliografia critica, indicazioni precise verranno date durante lo svolgimento delle lezioni.

Dell'opera di Shakespeare si consiglia l'edizione dei Meridiani Mondadori, nei suoi vari volumi dedicati ai drammi classici, ai drammi dialettici, ai drammi storici, alle commedie eufrastiche, ai drammi romanzeschi.

Fin d'ora, comunque, si consiglia anche l'acquisto dei seguenti volumi:

- 1) René Girard, *Shakespeare. Il teatro dell'invidia* (Adelphi, Milano 1998)
- 2) Franco Ricordi, *Shakespeare. Filosofo dell'essere* (Mimesis, Milano-Udine, 2011)
- 3) George Steiner, *La morte della tragedia* (Garzanti, Milano 2005).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

L'orario completo delle lezioni verrà comunicato dalla Segreteria didattica.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - martedì: ore 16-18 e mercoledì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

O N T O L O G I A S O C I A L E

Nell'anno accademico 2012-2013 il corso di Ontologia sociale viene impartito per mutuaione da Identità e persona.

P E N S A R E F I L O S O F I C O E M E T A F I S I C A

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Cacciari - Nato a Venezia nel 1944, si è laureato a Padova in Filosofia, con una tesi sulla "Critica del Giudizio" di Kant, dopo aver lavorato in quell'Università soprattutto con il Professor Carlo Diano in Letteratura e Filosofia greca e con il Professor Sergio Bettini in Estetica e Storia dell'Arte. Già negli anni dell'Università ha collaborato con la Cattedra di Letteratura Artistica che teneva a Venezia il Professor Giuseppe Mazzariol. Dopo la laurea è stato assistente del Professor Dino Formaggio presso la Cattedra di Estetica di Padova. Dall'anno accademico 1970-1971 ha avuto un incarico di Letteratura artistica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ed è iniziata in quegli anni la sua amicizia e collaborazione con Manfredo Tafuri. Nel 1980 è diventato associato di Estetica e nel 1985 ordinario della stessa materia.

Nel 2002 fonda con don Luigi M. Verzé la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e ne diviene primo Preside.

Tra i più significativi riconoscimenti nazionali ed internazionali: premio De Sanctis per la saggistica nel 2009; laurea honoris causa in Scienze politiche conferita dall'Università degli Studi di Bucarest nel 2007; medalla de Oro Casa de Bellas Artes di Madrid nel 2005; laurea honoris causa in Architettura conferita dall'Università degli Studi di Genova nel 2003; premio dell'Accademia di Darmstadt per la diffusione della cultura tedesca all'estero nel 2002; premio Hannah Arendt per la filosofia politica nel 1999. Cittadinanza onoraria di Siracusa per i suoi studi di civiltà classica e di Sarajevo per il sostegno alla ricostruzione culturale e artistica della città.

Tra le sue pubblicazioni più recenti: *I comandamenti. Ama il prossimo tuo*, il Mulino, Bologna 2011; *I comandamenti. Io sono il Signore Dio tuo*, il Mulino, Bologna 2010; *Hamletica*, Adelphi, Milano 2009; *Tre icone*, Adelphi, Milano 2007; *Europa o Filosofia*, Machado, Madrid 2007; Introduzione a *Max Weber, il politico come professione*, Mondadori, Milano 2006; *Della cosa ultima*, Adelphi, Milano 2004.

Indirizzo di posta elettronica: cacciari.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.6178

Contenuto del corso

Parole fondamentali.

Attraverso lezioni-seminari ed esercitazioni su testi classici, sia antichi che moderni e contemporanei, si cercherà di fare *avvertire* che cosa possa significare una *disposizione* all'interrogazione filosofica, collocandoci *all'ascolto* di alcune delle sue parole-chiave originarie.

a) Logos – parola? discorso? verbo? ragione?

b) Aletheia – disvelatezza? verità?

c) Daimon – che cosa significa il “dèmone” socratico? Che cosa “vuole”?

d) Eros – quale *mania* è quella filosofica? Dove conduce il suo *eros*?

e) Tyche e Ananke – caso? fortuna? fato? necessità? quali relazioni tra questi termini? Essi sono fondamentali nella tragedia. Quale relazione sussiste tra il “tragico” e il “filosofico”?

f) "Quid est homo?" – come si imposta il problema nel pensiero occidentale delle origini, tra epos, lirica, tragedia e

filosofia.

Testi di riferimento

Indicazioni bibliografiche saranno fornite nel procedere della ricerca e sulla base di interessi specifici di ogni studente.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - lunedì: ore 14-16 e martedì: ore 9-11 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

S E M A N T I C A F O R M A L E

Nome del docente e breve curriculum

Alfredo Tomasetta - Ha studiato presso l'Università degli Studi di Milano, il King's College London e l'Università Vita-Salute San Raffaele dove ha conseguito il dottorato in Filosofia e Scienze Cognitive sotto la supervisione del Prof. Michele Di Francesco. Attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Si occupa di logica formale, filosofia del linguaggio, filosofia della mente e metafisica. Ha pubblicato due libri, *Esistenza necessaria e oggetti possibili* (Cuem, Milano, 2008) e *Coscienza e modalità* (Aracne, Roma, 2012), oltre ad alcuni articoli su riviste italiane ed internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: a.tomasetta@gmail.com

Contenuto del corso

Mondi possibili.

Un mondo possibile è un modo completo in cui le cose avrebbero potuto essere. Questa nozione, la cui introduzione si fa di solito risalire a Leibniz, ha giocato e gioca un ruolo cruciale in molti settori della filosofia contemporanea. Il corso è un'introduzione all'uso filosofico dei mondi possibili. La prima parte si concentra sulla semantica a mondi possibili, una teoria che occupa un posto centrale nella ricerca contemporanea in filosofia del linguaggio, logica e semantica formale. Su questa base nella seconda parte si analizzano in termini di mondi possibili alcune delle nozioni filosofiche fondamentali: essenza, causa, conoscenza, materialismo e dualismo. La terza parte è dedicata alla fondazione metafisica della semantica modale e in particolare allo studio della natura dei mondi possibili.

Struttura analitica del corso:

Prima parte - *Semantica e mondi possibili*

Introduzione alla teoria del significato vero-condizionale.

La teoria della verità per i linguaggi formalizzati di Alfred Tarski (lettura A1) e la semantica tarskiana delle lingue naturali di Donald Davidson (lettura A2).

La teoria semantica per la logica modale di Saul Kripke (lettura A3) e la semantica a mondi possibili delle lingue naturali (lettura A1).

Seconda parte - *Mondi possibili: applicazioni filosofiche*

L'analisi modale della nozione di essenza (lettura B1)

La teoria controfattuale della causalità di David Lewis (lettura B2)

Il contestualismo epistemologico e la risposta allo scetticismo cartesiano (lettura B3)

La definizione di fisicalismo basata sulla sopravvenienza e gli argomenti della concepibilità a favore del dualismo mente-corpo (lettura B4).

Terza parte - *La natura dei mondi possibili*

Il realismo modale e la teoria delle controparti di David Lewis (lettura C1)

L'attualismo modale di Robert Stalnaker e Alvin Plantinga (letture C2 e C3)

Due teorie 'deflazioniste': i mondi possibili come finzione narrativa e la teoria combinatoria (letture C4 e C5).

Testi di riferimento

Prima parte - Semantica e mondi possibili

A1) Paolo Casalegno *Filosofia del linguaggio*, Carocci, Roma, 1997 (parte del cap 4 (pp. 91-100) e cap 5 (pp. 120-169))

Un saggio a scelta tra

A2) Donald Davidson, "Semantics for natural languages", in *Inquiries into truth and interpretation*, Oxford University Press, Oxford, 1984, pp. 55-65

[Chi preferisse leggere il testo in italiano può farlo: "Semantica per le lingue naturali" in Donald Davidson, *Verità e interpretazione*, Il Mulino, Bologna, 1994]

A3) John Burgess, "Models", in *Saul Kripke. Puzzles and Mysteries*, Polity Press, Cambridge, 2012 (pp. 270-289)

Il testo è liberamente accessibile all'indirizzo <http://www.princeton.edu/~jburgess/anecdota.htm>

Seconda parte - Mondi possibili: applicazioni filosofiche

B1) Alvin Plantinga, voce "essence and essentialism", in Kim, Sosa, Rosenkrantz (a cura di), *The Blackwell Companion to Metaphysics*, Blackwell, Oxford, 2009, pp. 232-233

B2) David Lewis, "La causalazione", in A. C. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Laterza, Roma-Bari, 2008, pp. 461-475.

Una lettura a scelta tra i seguenti testi:

B3) David Lewis, "Elusive knowledge", in David Lewis *Papers in metaphysics and epistemology*, Cambridge University Press, Cambridge, 1999, pp. 418-445

B4) Saul Kripke, *Naming and necessity*, Harvard University Press, 1980, pp. 144-155

[Chi preferisse leggere in italiano la parte di testo indicata può farlo: Saul Kripke, *Nome e necessità*, Bollati-Boringhieri, Torino, 1999, pp. 135-145]

&

Daniel Stoljar, *Physicalism*, Routledge, London, 2010, pp. 111-116 e 184-195.

Terza parte - La natura dei mondi possibili

C1) David Lewis, *On the plurality of worlds*, Blackwell, Oxford, 1986 (passi scelti: 10/15 pagine complessive)

C2) Robert Stalnaker, "Mondi possibili" in A. C. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Laterza, Roma-Bari 2008, pp. 292-303.

Uno a scelta tra i seguenti saggi:

C3) Alvin Plantinga, "Actualism and possible worlds", in Loux (a cura di), *The possible and the actual*, Cornell University Press, Ithaca-London, 1979, pp. 253-273

C4) David Armstrong, "La natura della possibilità", in A. C. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Laterza, Roma-Bari, 2008, pp. 304-325

C5) Gideon Rosen, "Modal fictionalism", in *Mind*, 99, (395), 1990, pp. 327-354.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale oppure discussione di un saggio scritto da concordare col docente.

Note

Lo studente che avesse già piena familiarità con alcuni dei temi toccati nel corso, può concordare con il docente una serie di letture di carattere più avanzato dopo un opportuno colloquio.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - giovedì: ore 14-17 e venerdì: ore 14-17.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

S T O R I A D E L L A F I L O S O F I A M O R A L E

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie degenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012; *Etica della vita. Nuovi paradigmi*

morali, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it
Telefono: 02-2643.5867

Contenuto del corso

Modulo A: *Storia della filosofia morale - parte generale.*

i. Cenni sulla storia della filosofia morale nell'antichità e nel Medioevo

ii. La filosofia morale dalla Riforma all'inizio del XVIII secolo

Origini dell'etica moderna: la Riforma e il neoscetticismo

Il paradigma della legge naturale da Grozio a Thomasius

Il perfezionismo razionalistico da Cartesio a Wolff.

Modulo B: *La filosofia morale di David Hume.*

L'etica britannica all'inizio del '700: Shaftesbury, Mandeville, Hutcheson, Butler

Il progetto di una scienza della natura umana e il ruolo dell'etica nel *Treatise*

La riformulazione della prospettiva morale nella seconda *Enquiry*

Questioni critiche:

a) interpretazioni scettiche, naturaliste, di senso comune; b) sentimentalismo e ruolo della ragione; c) soggettivismo od oggettivismo della metaetica humiana; d) il ruolo delle regole e dell'etica normativa in Hume; e) il suo rapporto con l'utilitarismo.

Testi di riferimento

Per il Modulo A:

S. Cremaschi, *Breve storia dell'etica*, Carocci, Roma 2012

Appunti delle lezioni (dispensa disponibile in intranet).

Per il Modulo B:

D. Hume, *Trattato della natura umana*, Laterza, Roma-Bari 1993, libro III

D. Hume, *Ricerca sui principi della morale*, Laterza, Roma-Bari 1992

Appunti delle lezioni (dispensa disponibile in intranet).

Testi consigliati:

E. Lecaldano, *Hume e la nascita dell'etica contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1991

J. L. Mackie, *Hume's Moral Theory*, Routledge and Kegan Paul, London 1980

D. F. Norton, *David Hume: Common Sense Moralism, Sceptical Metaphysician*, Princeton University Press, Princeton 1982.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - lunedì: ore 9-11, martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

S T O R I A D E L L E I D E E

Nome dei docenti e breve curriculum

Andrea Tagliapietra - (Venezia, 1962) E' professore ordinario di Storia della filosofia (M-FIL/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" (www.giornalecritico.it) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP - European Journal of Psychoanalysis. Humanities, Philosophy,*

Psychotherapies. Dirige con Roberto Mordacci la collana "Moralia" di Raffaello Cortina Editore. È coordinatore del [CRISI](http://www.univr.it/persona.asp?id=357) (Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle Idee). Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; (con G. Ravasi), *Non desiderare la donna e la roba d'altri*, Il Mulino, Bologna 2010; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010; (con R. Corrado), *Il senso del dolore. Testimonianza e argomenti*, Editrice San Raffaele, Milano 2011; *Sincerità*, Raffaello Cortina, Milano 2012.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@univr.it
Telefono: 02-2643.4866

Diego Fusaro - (Torino, 1983) E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia). Ha studiato Filosofia della Storia e Storia della Filosofia presso l'Università di Torino e ha svolto un dottorato in Filosofia della storia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (in cogestione con l'Istituto Italiano di Scienze Umane) con una tesi sul pensiero di Reinhart Koselleck. Dal 2006 è codirettore della collana filosofica "I Cento Telleri" della casa editrice "Il Prato" e dal 2008 è segretario delle due collane di filosofia Bompiani "Testi a fronte" e "Il pensiero Occidentale" dirette da Giovanni Reale. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=7068>).

Indirizzo di posta elettronica: fusaro.diego@univr.it
Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

Modulo Prof. Tagliapietra:

Filosofia del personaggio.

Modulo dott. Fusaro:

Ideologie, idee e concetti. Lineamenti di storia critica delle idee.

Il corso si propone di presentare agli studenti diverse possibilità di intendere e di praticare la "storia a critica delle idee", mostrandone il rapporto tensionale con le ideologie e con le esperienze di storia delle idee declinate in maniera non critica. Le riflessioni più metodologiche saranno accompagnate dalla disamina delle concrete "avventure" storiche di alcune idee.

Testi di riferimento

Modulo Prof. Tagliapietra:

G. Almansi, *Bugiardi. La verità in maschera*, Marsilio, Venezia 1996

A. Artaud, *Il teatro e il suo doppio*, Einaudi, Torino 1968

L. Barta, *Derrida e Artaud. Decostruzione e teatro della crudeltà*, Bulzoni, Roma 2003

O. Bloch, *Molière, filosofia. Il dramma gioioso del libero pensiero*, Manifestolibri, Roma 2002

S. Cavell, *Il ripudio del sapere. Lo scetticismo nel teatro di Shakespeare*, Einaudi, Torino 2004

S. Cavell, *Alla ricerca della felicità. La commedia hollywoodiana del rimatrimonio*, Einaudi, Torino 1999

A. Costazza (a c. di), *La filosofia a teatro*, Cisalpino, Milano 2010

C. Dumulicé, *Nietzsche et Artaud. Pour une éthique de la cruauté*, Puf, Paris 1992

C. Dumulicé, *Letteratura e filosofia*, Armando Editore, Roma 2009

J. Derrida, *Artaud: La parole soufflée*, in Id., *La scrittura e la differenza*, Einaudi, Torino 1990, pp. 219-254

J. Derrida, *Il teatro della crudeltà e la chiusura della rappresentazione*, in Id., *La scrittura e la differenza*, cit., pp. 299-324

M. Foucault, *La scena della filosofia*, in Id., *Il discorso, la storia, la verità*, Einaudi, Torino 2001, pp. 213-240

M. de Gaudemar, *La voix des personnages*, Cerf, Paris 2011

E. Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, il Mulino, Bologna 1969

E. Goffman, *Espressione e identità. Gioco, ruoli, teatralità*, il Mulino, Bologna 2003

E. Goffman, *Il rituale dell'interazione*, il Mulino, Bologna 1988

E. Goffman, *L'ordine dell'interazione*, Armando, Roma 2002

G. Simmel, *Filosofia dell'attore*, ETS, Pisa 1998

Konstantin S. Stanislavskij, *Il lavoro dell'attore su se stesso*, Laterza, Roma-Bari 2000

Konstantin S. Stanislavskij, *Il lavoro dell'attore sul personaggio*, Laterza, Roma-Bari 2000

- A. Tagliapietra, *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997 (in particolare *Dioniso dio del teatro*, ibidem, pp. 21-92)
- A. Tagliapietra, *Sincerità*, Raffaello Cortina, Milano 2012
- V. Turner, *Antropologia della performance*, il Mulino, Bologna 1993
- V. Turner, *Dal rito al teatro*, il Mulino, Milano 1986
- S. Žizek, *Lacrimae rerum. Saggi sul cinema e il cyberspazio*, Scheiwiller, Milano 2009
- AA. VV., *Le philosophe sur les planches. L'image du philosophe dans le théâtre des Lumières: 1680-1815*, Presses Universitaires de Strasbourg, Strasbourg 2003
- AA. VV., *Paradossi settecenteschi. La figura dell'attore nel secolo dei Lumi*, Led Edizioni, Milano 2010.
- Modulo dott. Fusaro:
- K. Marx – F. Engels, *Ideologia tedesca*, Bompiani, Milano 2011
- M. Foucault, *L'archeologia del sapere*, Rizzoli, Milano 1996
- *L'ordine del discorso*, Einaudi, Torino 2004
 - *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino 2003
 - *Discorso e verità nella Grecia antica*, Donzelli, Roma 2004
 - *Illuminismo e critica*, Donzelli, Roma 1997
- H. Blumenberg, *Paradigmi per una metaforologia*, Cortina, Milano 2009
- *La leggibilità del mondo: il libro come metafora della natura*, Il Mulino, Bologna 2009
 - *Naufragio con spettatore: paradigma di una metafora dell'esistenza*, Il Mulino, Bologna 2001
 - *La legittimità dell'età moderna*, Marietti, Genova 1992
- R. Koselleck, *Critica illuministica e crisi della società borghese*, Il Mulino, Bologna 1994
- *Futuro passato. Per una semantica dei tempi storici*, CLUEB, Bologna 2007
 - *Il vocabolario della modernità: progresso, crisi, utopia e altre storie di concetti*, Il Mulino, Bologna 2009
 - *Storia: la formazione del concetto moderno*, CLUEB, Bologna 2009.

Modalità di verifica del profitto

Il corso è costituito da un modulo istituzionale, tenuto dal dott. Fusaro e da un modulo monografico, tenuto dal Prof. Tagliapietra. Gli studenti dovranno aver frequentato entrambi i moduli per sostenere l'esame finale, che si prevede in un'unica soluzione.

Per quanto concerne il modulo istituzionale, la verifica avverrà mediante un colloquio che verterà sui contenuti svolti a lezione e sulla discussione di tre libri a scelta (purché di tre autori diversi) dei Testi di riferimento. Si terrà in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti. Per quanto concerne il modulo monografico, la verifica, tenuta in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti, consisterà in un breve colloquio su un elaborato scritto (max. 20 mila caratteri, spazi compresi), avente per oggetto alcuni argomenti, a scelta dello studente ma concordati con il professore, tratti dalla tematica delle lezioni e che comunque documentino la conoscenza puntuale ed articolata di almeno tre testi della bibliografia del corso. Gli elaborati devono essere inviati, in formato word standard (.doc, si raccomanda di non usare il formato .docx), alla mail del docente almeno sette giorni prima della data dell'appello a cui lo studente intende iscriversi.

Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente.

Gli studenti che iterano l'esame sostituiscono la frequenza del modulo istituzionale con l'attestazione della conoscenza di alcuni classici della storia delle idee da concordare con il dott. Fusaro, mentre rimane obbligatoria la frequenza al modulo monografico dell'insegnamento e il relativo elaborato scritto.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre (modulo Prof. Tagliapietra) - venerdì: ore 11-13 e ore 14-16.

Primo anno. Primo semestre (modulo dott. Fusaro) - lunedì: ore 11-13 e venerdì: ore 16-18.

Orario di ricevimento

Modulo Prof. Tagliapietra: il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Modulo dott. Fusaro: giovedì: ore 14-16 (per particolari necessità, in altro giorno su appuntamento da concordare via mail).

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Nome del docente e breve curriculum

Luca Pes – Nato a Venezia nel 1962, laureato in Storia e Scienze Politiche alla London School of Economics, ha conseguito il dottorato in Studi Italiani all'Università di Reading. E' direttore della Scuola di Umanistica e Scienze Sociali della Venice International University, dove insegna Italian Contemporary History e History of Venice. E' docente di Italian Society nel Programma Internazionale dell'Università LIUC e Adjunct Associate Professor in European Studies presso l'Università di Duke. Specializzato nell'insegnamento della Storia dell'Italia contemporanea a gruppi formati da studenti di diversa nazionalità (Italia, Europa, Asia e America), attraverso un approccio pluridisciplinare. Le sue pubblicazioni vertono soprattutto sulla Storia di Venezia nel XIX-XXI secolo e sulla Metodologia della Storia urbana e del Tempo presente. E' stato membro della segreteria dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. Collabora o ha collaborato con il Centro di documentazione storica ed economica dell'impresa di Roma, la Fondazione Benetton di Treviso e l'Archivio Piacentini di Reggio Emilia. Collabora o ha collaborato con riviste come "History and Memory", "European Contemporary History" e "Mediterranean Historical Review".

Indirizzo di posta elettronica: luca.pes@univiu.org

Contenuto del corso

Il corso consiste in un'introduzione alla storia contemporanea e, in particolare, alla Storia d'Italia, dal 1860 al 2013, letta in chiave comparativa e in contesto globale. Lo sforzo è quello di confrontare il caso italiano con la storia di altri paesi non solo europei. Letture più tradizionali vengono messe a confronto con sguardi innovativi, con riferimento soprattutto alla produzione scientifica pubblicata in lingua italiana e inglese. Alcuni elementi – come le questioni di genere e l'approccio postcoloniale – corrono lungo tutto il corso. In classe si farà uso di materiali audiovisivi, come segno dei tempi ed elementi di analisi. L'idea è che uno sguardo storico e comparativo aiuti a mettere in prospettiva tematiche chiave del presente. Attenzione particolare viene posta sui temi politico-culturali e sul rapporto tra società e stato. Obiettivo del corso è anche presentare l'attività dello storico come aperta, problematica, soggetta a diverse letture, dubbi e ripensamenti, pur nel quadro di una disciplina che prevede un proprio rigore metodologico e un costante riscontro sulle fonti.

Scopo del corso è anche mostrare come il cinema di finzione, pur all'interno del linguaggio visivo che gli è proprio, oltre che essere documento storico dell'epoca in cui è prodotto, possa contenere interpretazioni storiografiche e una filosofia della storia e/o essere a sua volta fonte e spunto di discorso storiografico, favorendo approcci micro, legati alle storie delle persone, a un clima, dei gesti, degli oggetti, situazioni di vita. Tutto ruota attorno a sei film importanti nella storia del cinema italiano, che diventano occasione di discorsi storiografici sull'Italia dal 1860 ai giorni nostri. Questi film sono: 1) "Il Gattopardo" (1963, 185 min.) di Luchino Visconti; 2) "Amarcord" (1973, 127 min.) di Federico Fellini; 3) "La notte di San Lorenzo" (1981, 105 min.) di P. ed V. Taviani; 4) "Don Camillo" (1952, 109 min.) di Julien Duvivier; 5) "Mimì metallurgico" (1972, 89 min.) di Lina Wertmüller; 6) "Il Caimano" (2006, 112 min.) di Nanni Moretti. L'idea è quella di suggerire allo stesso tempo un metodo di critica filmica e un'angolatura attraverso la quale leggere la storia contemporanea.

Struttura: il corso si articola in sei unità, ciascuna corrispondente a uno dei film: 1) il Risorgimento e la formazione degli Stati-nazione; 2) il Fascismo e altri regimi totalitari; 3) la Resistenza e altre guerre civili e di liberazione; 4) la Guerra Fredda in Italia e nel mondo; 5) maturità industriale e modernizzazione del costume; 6) politica e società nell'era post-industriale. Ogni unità consiste in sei incontri: introduzione ai temi storiografici; introduzione al film; sua visione; sua discussione; approfondimenti; presentazioni da parte degli studenti. Le lezioni sono interattive e comprendono l'uso di materiali audiovisivi letti come segno dei tempi e dei fenomeni di cui si discute. Allo studente è richiesta la partecipazione attiva alle lezioni e alla discussione; una presentazione orale, come forma di contributo originale alla classe, su temi concordati con il docente e, a fine corso, la consegna di una tesina di 16.000-24.000 battute, consistente nella lettura di uno o più film, seguendo il metodo praticato in classe. La modalità dello svolgimento delle presentazioni è da definire, sulla base della composizione e del numero dei partecipanti al corso. Sono consentite presentazioni di gruppo.

Testi di riferimento

Alberto Mario Banti, *Le questioni dell'età contemporanea*, Editori Laterza, Roma-Bari 2010

AAVV, *Storia contemporanea*, Donzelli editore, Roma 1997.

Altre letture verranno consigliate a lezione.

Per chi volesse approfondire il tema del rapporto tra cinema e storia si segnalano i seguenti testi:

AAVV, *La cinepresa e la storia. Fascismo, antifascismo, guerra e resistenza nel cinema italiano*, Bruno Mondadori, Milano 1985

Luisa Accati, *Scacco al padre. Immagini e giochi di potere*, Marsilio, Venezia 2007

Stefano Alpini, *Sociologia del cinema. I mutamenti della società italiana attraverso opere cinematografiche*, ETS, Pisa

2008

Giovanni De Luna, *L'occhio e l'orecchio dello storico: le fonti audiovisive nella ricerca e nella didattica della storia*, La nuova Italia, Firenze 1993

Marc Ferro, *Cinema e storia: linee per una ricerca*, Feltrinelli, Milano 1980

Siegfried Kracauer, *Da Caligari a Hitler. Una storia psicologica del cinema tedesco*, Lindau, Torino 2007

Pierre Sorlin, *Sociologia del cinema*, Garzanti, Milano 1970

Pierre Sorlin, *La storia nei film. Interpretazioni del passato*, La nuova Italia, Firenze 1980

Pierre Sorlin, *Ombre passeggere. Storia e cinema*, Marsilio, Venezia 2011.

Modalità di verifica del profitto

Gli studenti vengono valutati sulla base della frequenza, della partecipazione alle discussioni in classe, della qualità della presentazione orale, di una discussione in sede di esame sugli argomenti trattati a lezione e sulla tesina.

Se per motivi giustificati lo studente non può frequentare, previa autorizzazione del docente l'esame finale verte sulla discussione del testo di Alberto Mario Banti, *Le questioni dell'età contemporanea*, Editori Laterza, Roma-Bari 2010 e nella scelta di uno dei due itinerari di lettura, riportati qui sotto. Ai candidati è richiesto di inviare, una settimana prima dell'appello, un breve testo di riflessione sui volumi studiati come base per la discussione in sede d'esame (non più di 10.000 battute).

(1) Il problema del falso nella storia del Novecento

Marc Bloch, *Riflessioni di uno storico sulle false notizie di guerra*, in M. Bloch, *La guerra e le false notizie. Ricordi (1914-1915) e riflessioni (1921)*, Donzelli editore, Roma 1994

Luciano Canfora, *La storia falsa*, Rizzoli, Milano 2008

Mimmo Franzinelli, *Autopsia di un falso. I diari di Mussolini e la manipolazione della storia*, Bollati Boringhieri, Torino 2011

Aldo Moro, *Lettere della prigionia*, a cura di Miguel Gotor, Einaudi, Torino 2008.

(2) Alla ricerca del padre. Memoria e storia degli anni Settanta

Giovanni De Luna, *La Repubblica del dolore. Le memorie di un'Italia divisa*, Feltrinelli, Milano 2011

Giovanni Moro, *Anni Settanta*, Einaudi, Torino 2007

Giovanni Fasanella e Sabina Rossa, *Guido Rossa, mio padre. Anni di rimozione e omertà. Perché il sindacalista del Pci è stato ucciso dalle Brigate rosse. Dall'indagine della figlia affiorano nuove verità*, Rizzoli, Milano 2006

Silvia Giralucci, *L'inferno sono gli altri. Cercando mio padre, vittima delle Br, nella memoria divisa degli anni Settanta*, Mondadori, Milano 2011

Mario Calabresi, *Spingendo la notte più in là. Storia della mia famiglia e di altre vittime del terrorismo*, Mondadori, Milano 2007

Benedetta Tobagi, *Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre*, Einaudi, Torino 2009.

Note

Prerequisiti: Conoscenza di base della storia contemporanea.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Secondo semestre - martedì: ore 11-13 e ore 14-17.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

S T O R I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A - P A R T E G E N E R A L E

Nome del docente e breve curriculum

Luca Pes – Nato a Venezia nel 1962, laureato in Storia e Scienze Politiche alla London School of Economics, ha conseguito il dottorato in Studi Italiani all'Università di Reading. E' direttore della Scuola di Umanistica e Scienze Sociali della Venice International University, dove insegna Italian Contemporary History e History of Venice. E' docente di Italian Society nel Programma Internazionale dell'Università LIUC e Adjunct Associate Professor in European Studies presso l'Università di Duke. Specializzato nell'insegnamento della Storia dell'Italia contemporanea a gruppi formati da studenti di diversa nazionalità (Italia, Europa, Asia e America), attraverso un approccio pluridisciplinare. Le sue pubblicazioni vertono soprattutto sulla Storia di Venezia nel XIX-XXI secolo e sulla Metodologia della Storia urbana e del Tempo presente. E' stato membro della segreteria dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. Collabora o ha collaborato con il Centro di documentazione storica ed economica dell'impresa di Roma, la Fondazione Benetton di Treviso e l'Archivio Piacentini di Reggio Emilia. Collabora o ha collaborato con riviste come "History and Memory", "European Contemporary History" e

“Mediterranean Historical Review”.

Indirizzo di posta elettronica: luca.pes@univiu.org

Contenuto del corso

Il corso consiste in un'introduzione alla storia contemporanea e, in particolare, alla Storia d'Italia, dal 1860 al 2013, letta in chiave comparativa e in contesto globale. Lo sforzo è quello di confrontare il caso italiano con la storia di altri paesi non solo europei. Letture più tradizionali vengono messe a confronto con sguardi innovativi, con riferimento soprattutto alla produzione scientifica pubblicata in lingua italiana e inglese. Alcuni elementi – come le questioni di genere e l'approccio postcoloniale – corrono lungo tutto il corso. In classe si farà uso di materiali audiovisivi, come segno dei tempi ed elementi di analisi. L'idea è che uno sguardo storico e comparativo aiuti a mettere in prospettiva tematiche chiave del presente. Attenzione particolare viene posta sui temi politico-culturali e sul rapporto tra società e stato. Obiettivo del corso è anche presentare l'attività dello storico come aperta, problematica, soggetta a diverse letture, dubbi e ripensamenti, pur nel quadro di una disciplina che prevede un proprio rigore metodologico e un costante riscontro sulle fonti.

Struttura: Il corso si articola in sei unità: 1) il Risorgimento e la formazione degli Stati-nazione; 2) il Fascismo e altri regimi totalitari; 3) la Resistenza e altre guerre civili e di liberazione; 4) la Guerra Fredda in Italia e nel mondo; 5) maturità industriale e modernizzazione del costume; 6) politica e società nell'era post-industriale. Ogni unità consiste in tre incontri: introduzione; approfondimenti; presentazioni da parte degli studenti. Le lezioni sono interattive e comprendono l'uso di materiali audiovisivi letti come segno dei tempi e dei fenomeni di cui si discute. Allo studente è richiesta la partecipazione attiva alle lezioni e una presentazione orale, come forma di contributo originale alla classe, su temi concordati con il docente. La modalità dello svolgimento delle presentazioni è da definire, sulla base della composizione e del numero dei partecipanti al corso. Sono consentite presentazioni di gruppo.

Testi di riferimento

Alberto Mario Banti, *Le questioni dell'età contemporanea*, Editori Laterza, Roma-Bari 2010

AAVV, *Storia contemporanea*, Donzelli editore, Roma 1997.

Altre letture verranno consigliate a lezione.

Modalità di verifica del profitto

Gli studenti vengono valutati sulla base della frequenza, della partecipazione alle discussioni in classe, della qualità della presentazione orale, di una discussione in sede di esame sugli argomenti trattati a lezione e sul testo di Alberto Mario Banti, *Le questioni dell'età contemporanea*, Editori Laterza, Roma-Bari 2010.

Se per motivi giustificati lo studente non può frequentare, previa autorizzazione del docente l'esame finale, oltre che sul suddetto testo di Banti, verte sulla discussione del manuale *Storia contemporanea*, Donzelli editore, Roma 1997.

Note

Prerequisiti: Conoscenza di base della storia contemporanea.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Secondo semestre - martedì: ore 11-13 e ore 14-17.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

S T O R I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A - P A R T E M O N O G R A F I C A

Nome del docente e breve curriculum

Luca Pes – Nato a Venezia nel 1962, laureato in Storia e Scienze Politiche alla London School of Economics, ha conseguito il dottorato in Studi Italiani all'Università di Reading. E' direttore della Scuola di Umanistica e Scienze Sociali della Venice International University, dove insegna Italian Contemporary History e History of Venice. E' docente di Italian Society nel Programma Internazionale dell'Università LIUC e Adjunct Associate Professor in European Studies presso l'Università di Duke. Specializzato nell'insegnamento della Storia dell'Italia contemporanea a gruppi formati da studenti di diversa nazionalità (Italia, Europa, Asia e America), attraverso un approccio pluridisciplinare. Le sue pubblicazioni vertono soprattutto sulla Storia di Venezia nel XIX-XXI secolo e sulla Metodologia della Storia urbana e del Tempo presente. E' stato membro della segreteria dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. Collabora o ha collaborato con il Centro di documentazione storica ed

economica dell'impresa di Roma, la Fondazione Benetton di Treviso e l'Archivio Piacentini di Reggio Emilia. Collabora o ha collaborato con riviste come "History and Memory", "European Contemporary History" e "Mediterranean Historical Review".

Indirizzo di posta elettronica: luca.pes@univiu.org

Contenuto del corso

Scopo di questa parte del corso è di mostrare come il cinema di finzione, pur all'interno del linguaggio visivo che gli è proprio, oltre che essere documento storico dell'epoca in cui è prodotto, possa contenere interpretazioni storiografiche e una filosofia della storia e/o essere a sua volta fonte e spunto di discorso storiografico, favorendo approcci micro, legati alle storie delle persone, a un clima, dei gesti, degli oggetti, situazioni di vita. Tutto ruota attorno a sei film importanti nella storia del cinema italiano, che diventano occasione di discorsi storiografici sull'Italia dal 1860 ai giorni nostri. Questi film sono: 1) "Il Gattopardo" (1963, 185 min.) di Luchino Visconti; 2) "Amarcord" (1973, 127 min.) di Federico Fellini; 3) "La notte di San Lorenzo" (1981, 105 min.) di P. ed V. Taviani; 4) "Don Camillo" (1952, 109 min.) di Julien Duvivier; 5) "Mimi metallurgico" (1972, 89 min.) di Lina Wertmüller; 6) "Il Caimano" (2006, 112 min.) di Nanni Moretti. L'idea è quella di suggerire allo stesso tempo un metodo di critica filmica e un'angolatura attraverso la quale leggere la storia contemporanea.

Struttura: Il corso si struttura attorno ai sei film. Ogni film definisce un'unità didattica. Ciascuna unità consiste in tre incontri: una lezione introduttiva, la visione del film e la sua discussione. Ai frequentanti è richiesta la partecipazione attiva alla discussione, la lettura dei testi indicati a lezione e, a fine corso, la consegna di una tesina di 16.000-24.000 battute concordata con il docente, consistente nella lettura di uno o più film, seguendo il metodo praticato in classe.

Testi di riferimento

La bibliografia sui temi storici viene fornita di volta in volta a lezione. Utili materiali di lettura saranno reperibili nella pagina del docente.

Per chi volesse approfondire il tema del rapporto tra cinema e storia si segnalano i seguenti testi:

AAVV, *La cinepresa e la storia. Fascismo, antifascismo, guerra e resistenza nel cinema italiano*, Bruno Mondadori, Milano 1985

Luisa Accati, *Scacco al padre. Immagini e giochi di potere*, Marsilio, Venezia 2007

Stefano Alpini, *Sociologia del cinema. I mutamenti della società italiana attraverso opere cinematografiche*, ETS, Pisa 2008

Giovanni De Luna, *L'occhio e l'orecchio dello storico: le fonti audiovisive nella ricerca e nella didattica della storia*, La nuova Italia, Firenze 1993

Marc Ferro, *Cinema e storia: linee per una ricerca*, Feltrinelli, Milano 1980

Siegfried Kracauer, *Da Caligari a Hitler. Una storia psicologica del cinema tedesco*, Lindau, Torino 2007

Pierre Sorlin, *Sociologia del cinema*, Garzanti, Milano 1970

Pierre Sorlin, *La storia nei film. Interpretazioni del passato*, La nuova Italia, Firenze 1980

Pierre Sorlin, *Ombre passeggere. Storia e cinema*, Marsilio, Venezia 2011.

Modalità di verifica del profitto

Gli studenti vengono valutati sulla base della frequenza, della partecipazione alle discussioni in classe, della qualità della tesina, di una discussione in sede di esame sugli argomenti trattati a lezione e sulla tesina stessa.

Se per motivi giustificati lo studente non può frequentare, previa autorizzazione del docente l'esame finale consiste nella scelta di uno dei due itinerari di lettura, riportati qui sotto. I candidati possono inviare, se lo ritengono opportuno, una settimana prima dell'appello, un breve testo di riflessione sui volumi studiati come base per la discussione in sede d'esame (non più di 10.000 battute).

(1) Il problema del falso nella storia del Novecento

Marc Bloch, *Riflessioni di uno storico sulle false notizie di guerra*, in M. Bloch, *La guerra e le false notizie. Ricordi (1914-1915) e riflessioni (1921)*, Donzelli editore, Roma 1994

Luciano Canfora, *La storia falsa*, Rizzoli, Milano 2008

Mimmo Franzinelli, *Autopsia di un falso. I diari di Mussolini e la manipolazione della storia*, Bollati Boringhieri, Torino 2011

Aldo Moro, *Lettere della prigionia*, a cura di Miguel Gotor, Einaudi, Torino 2008.

(2) Alla ricerca del padre. Memoria e storia degli anni Settanta

Giovanni De Luna, *La Repubblica del dolore. Le memorie di un'Italia divisa*, Feltrinelli, Milano 2011

Giovanni Moro, *Anni Settanta*, Einaudi, Torino 2007

Giovanni Fasanella e Sabina Rossa, *Guido Rossa, mio padre. Anni di rimozione e omertà. Perché il sindacalista del Pci è stato ucciso dalle Brigate rosse. Dall'indagine della figlia affiorano nuove verità*, Rizzoli, Milano 2006

Silvia Giralucci, *L'inferno sono gli altri. Cercando mio padre, vittima delle Br, nella memoria divisa degli anni Settanta*, Mondadori, Milano 2011

Mario Calabresi, *Spingendo la notte più in là. Storia della mia famiglia e di altre vittime del terrorismo*, Mondadori,

Milano 2007

Benedetta Tobagi, *Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre*, Einaudi, Torino 2009.

Note

Prerequisiti: Conoscenza di base della storia contemporanea.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Secondo semestre - martedì: ore 11-13 e ore 14-17.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di rilevazione della didattica

L'Università Vita-Salute San Raffaele, che vuole rappresentare un punto di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale, per migliorarsi necessita di conoscere il grado di apprezzamento da parte dei suoi studenti relativamente ai servizi che essa fornisce, alle sue modalità organizzative e alla qualità della didattica. Le opinioni e gli eventuali suggerimenti dei nostri studenti, parte integrante e attiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele, sono quindi essenziali e vengono tenuti in grandissima considerazione e rappresentano degli strumenti informativi essenziali per il corretto funzionamento e per lo sviluppo futuro di questa Università.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. Questa procedura è obbligatoria per tutte le Università italiane come indicato e regolamentato dalla legge 370/99. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo *l'assoluto anonimato* di chi li compila.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati vengono poi trasmessi al Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario). In base ai risultati ottenuti, nel caso di criticità che si evidenzino in modo sistematico, si cercherà di sviluppare delle procedure di intervento per porre in essere delle azioni migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui allo studente viene richiesto di valutare l'impegno che tutti noi approfondiamo nella didattica e nella sua organizzazione. Anche se la compilazione richiede un certo dispendio di tempo e di energie, *ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro e a farlo in modo veramente obiettivo* per il bene di questa nostra grande istituzione.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

REGOLAMENTI DIDATTICI DI CORSO DI STUDI

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche **(per gli studenti iscritti al primo anno di corso)**

Normativa in attesa di approvazione formale

ARTICOLO 1

Finalità

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche afferisce alla Classe LM-78 delle Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Magistrale si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

ARTICOLO 2

Requisiti curriculari e verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica/Magistrale o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. In particolare, l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, verifica l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati attraverso la valutazione del percorso formativo da essi svolto, ivi inclusa la valutazione dei programmi dei corsi affrontati e della prova finale per il conseguimento della laurea triennale.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea Magistrale

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea Magistrale è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale, ulteriori attività formative.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti); la presentazione orale, da effettuarsi non oltre l'inizio del secondo anno di corso, di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte, TPKH-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale, che dovrà rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (Classe LM-78). I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata Commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Entro due settimane dall'immatricolazione, lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il primo piano di studi.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 15 al 31 ottobre del secondo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 15 al 31 ottobre immediatamente precedente.

Possono essere mutuati non più di due insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di

carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Possono essere mutuati insegnamenti dal Corso di Laurea in Filosofia: a) per le attività affini, nei settori scientifico-disciplinari indicati come affini per il Corso di Laurea Magistrale; b) per le attività a scelta dello studente, in qualsiasi settore scientifico-disciplinare. In ogni caso, non possono essere mutuati dal triennio insegnamenti i cui esami siano già stati sostenuti nel Corso di Laurea triennale, ad eccezione dei corsi di discipline storiche necessari per la partecipazione ai concorsi di abilitazione all'insegnamento medio.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di due esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 15

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative. Per il conseguimento della laurea magistrale deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione. Alla prova finale vengono assegnati 24 crediti sui 120 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di impegno complessivo di 600 ore.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Magistrale detto "relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "correlatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno cinque devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea Magistrale, i ricercatori confermati e non confermati, i professori a contratto, i professori e i ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da professori di prima, seconda fascia e da ricercatori dell'Ateneo.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei

centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

In caso di elaborati di particolare impegno, perfezione formale e piena maturità scientifica, può essere concesso il giudizio di dignità di stampa. Il relatore intenzionato a proporre la concessione del giudizio di dignità di stampa dovrà darne anticipatamente motivata comunicazione ai membri della commissione di laurea, per permettere un'attenta valutazione preliminare.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Magistrale sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale ed elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 3377 del 6.06.2011

Offerta formativa a.a. 2012-2013

Università

[Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO](#)

Classe di laurea

LM-78 Scienze filosofiche

Nome del corso

Scienze Filosofiche

Facoltà del corso

[FILOSOFIA](#)

Sito del corso

<http://www.unisr.it/filosofia>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 Scienze filosofiche

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- * una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- * competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- * una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teoretici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- * una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- * una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- * una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- * una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;
- * un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;
- * una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

- * promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- * aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- * biblioteche iniziative editoriali;
- * Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento soprattutto sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro condividono lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella odierna società, caratterizzata dai saperi "fluidi" e dal continuo mutamento della realtà e degli strumenti di pensiero elaborati per dirigere l'azione umana sia in campo economico che in campo culturale e scientifico, è però sempre più importante formare un capitale umano che abbia mente aperta e capacità concettuale di affrontare le questioni e risolvere i problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. E il laureato in Filosofia risponde perfettamente a questo profilo. A questo la Facoltà di Filosofia del San Raffaele aggiunge l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche intende consentire allo studente di consolidare le proprie competenze e di assecondare i propri interessi prevalenti, garantendo la possibilità di attingere in maniera relativamente libera ai molti insegnamenti offerti negli ambiti di Istituzioni di filosofia e di Storia della filosofia. L'offerta didattica sarà organizzata, in base alle competenze presenti, in modo da consentire di indirizzare la preparazione individuale verso una molteplicità di percorsi di approfondimento: di tipo teoretico, logico-epistemologico, psicologico-cognitivo, etico-politico, storico-filosofico, storico-politologico e sociale-comunicativo. Un congruo insieme di attività didattiche integrative consentirà di fornire quei saperi non filosofici necessari nell'approfondimento di alcuni di questi percorsi.

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà aver acquisito un'approfondita conoscenza delle diverse espressioni del pensiero filosofico e un'adeguata capacità di collocarle nel contesto storico-culturale in cui si sviluppano. Dovrà essere in grado di elaborare o di applicare idee originali in un contesto autonomo di ricerca. Dovrà avere la capacità di integrare la propria preparazione filosofica con le discipline scientifiche e scientifico-sociali necessarie ad una comprensione interdisciplinare del proprio settore di interesse specifico. Dovrà infine possedere una sicura padronanza degli strumenti teorici e metodologici propri delle ricerche nell'ambito delle scienze filosofiche.

La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà essere in grado di analizzare e risolvere problemi e di coordinare informazioni complesse in modo coerente e originale; sarà in grado di predisporre bibliografie e ricerche specialistiche; dovrà avere capacità organizzative originali

sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo; avrà piena padronanza delle tecnologie informatiche e telematiche necessarie per analizzare, organizzare e migliorare sistemi di sapere e ambienti di lavoro.

Le conoscenze di contenuti e metodi acquisite potranno essere utilizzate nella formazione all'insegnamento della filosofia nella Scuola secondaria superiore o nel successivo percorso di avviamento alla ricerca universitaria.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà aver acquisito una sicura capacità di analisi storico-critica e teoretico-argomentativa delle diverse questioni emergenti nelle diverse tradizioni filosofiche e nei contesti della ricerca e dell'agire pratico in ambito scientifico, giuridico-politico, economico e sociale. La gestione appropriata delle conoscenze acquisite dovrà tradursi nella capacità di analizzare razionalmente situazioni complesse, senza rimanere vittima di pregiudizi, e di trarre conclusioni sostenute da adeguate argomentazioni, nella chiara consapevolezza delle responsabilità etiche e sociali inerenti all'esercizio della professione intellettuale.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà essere pienamente in grado di comunicare conoscenze relative al proprio ambito di studi sia agli specialisti sia ai non specialisti della disciplina, utilizzando i registri più idonei a ciascuna circostanza. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni filosofiche, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a difendere tesi filosofiche in un contraddittorio aperto. A tal fine lo studente dovrà anche possedere una sicura padronanza della lingua italiana, adeguata alla produzione di testi scientifici propri della disciplina. Dovrà essere in grado di entrare in contatto con studiosi di provenienza culturale diversa, al fine di allargare i propri orizzonti di ricerca a livello internazionale.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento e autoformazione acquisite durante il corso sul piano culturale e critico-metodologico, permetteranno al laureato magistrale di proseguire l'esercizio autonomo di un'attività intellettuale strutturata. In particolare, il laureato sarà in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze con lo studio di testi e documenti specialistici e accademici e di analizzare criticamente fonti e prospettive disciplinari diverse relative ai propri oggetti di studio. La preparazione e le conoscenze acquisite al termine del percorso formativo saranno tali da consentirgli di proseguire gli studi attraverso corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, o corsi di perfezionamento scientifico finalizzati al rilascio del master universitario di II livello.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è definita nel Regolamento Didattico di Corso di Studi.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche potranno trovare occupazione negli ambiti in cui sono richieste capacità di progettazione e abilità organizzativa delle competenze e delle relazioni interpersonali, nella progettazione di attività filosofica e culturale, nonché in tutti gli ambiti che richiedono capacità critica e autonomia di elaborazione: promozione e cura degli scambi interculturali; aziende di produzione e di servizi; formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o privati; gestione di archivi, biblioteche e musei; case editrici, giornali, uffici stampa e di relazioni con il pubblico; attività e politiche culturali e sociali nella pubblica amministrazione; organizzazione e gestione di corsi di formazione, anche professionale; consulenza e formazione nell'ambito dell'etica applicata; attività di consulenza sui processi decisionali e nell'ambito della comunicazione politica.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche avranno inoltre la possibilità di accedere ad un Corso di Dottorato di ricerca, o ad un Master di II livello.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il corso prepara alle professioni di

Professione

Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4) 12 - Nota 1063 del 29/04/2011

(Crediti riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso)

Sede del corso: MILANO (Via Olgettina, 58 20132)

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	08/10/2012
Utenza sostenibile	60

Docenti di riferimento**MILANO**

- prof. BIANCHI Claudia Giovanna Daniela (*M-FIL/05*)
- prof. DI FRANCESCO Michele Emilio (*M-FIL/02*)
- prof. REICHLIN Massimo (*M-FIL/03*)

Tutor disponibili per gli studenti

- prof. DE MONTICELLI Roberta
- prof. DONA' Massimo
- prof. MORDACCI Roberto
- prof. TAGLIAPIETRA Andrea

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale delle iscrizioni al primo anno (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - N° di posti: 60

Requisiti per la programmazione locale

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Istituzioni di filosofia	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	<u>2</u>	42
	M-FIL/04 Estetica		
	M-FIL/03 Filosofia morale	<u>2</u>	
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	<u>2</u>	
	M-FIL/01 Filosofia teoretica	<u>3</u>	
Storia della filosofia	M-FIL/07 Storia della filosofia antica	<u>1</u>	6
	M-FIL/06 Storia della filosofia	<u>1</u>	
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	SPS/01 Filosofia politica	<u>1</u>	12
	SECS-P/01 Economia politica		
Totale Attività Caratterizzanti			60

Attività affini

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Attività formative affini o integrative	SECS-P/01 Economia politica		12
	M-STO/05 Storia della scienza e delle		

tecniche	
M-STO/04 Storia contemporanea	
M-STO/01 Storia medievale	<u>1</u>
M-PSI/01 Psicologia generale	
L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
INF/01 Informatica	

Totale Attività Affini	12
-------------------------------	-----------

Altre attività

	CFU
A scelta dello studente	18
Per la prova finale	24
Totale Altre Attività	48

TOTALE CREDITI	120
-----------------------	------------

Piano degli studi individuale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)

42 CFU da acquisire in insegnamenti afferenti ad almeno tre diversi settori scientifico-disciplinari a scelta tra:

- M-FIL/01 Identità e persona (12 CFU); Ermeneutica filosofica (6 CFU); Metafisica delle prassi (6 CFU); Ontologia sociale (12 CFU)
- M-FIL/02 Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU); Epistemologia e filosofia della matematica (9 CFU); Semantica formale (6 CFU)
- M-FIL/03 Etica e soggettività (6 CFU); Etica teorica (6 CFU); Filosofia della storia (6 CFU); Storia della filosofia morale (12 CFU)
- M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU); Pensare filosofico e metafisica (6 CFU)
- M-FIL/05 Comunicazione e cognizione (9 CFU); Mente, linguaggio, ontologia (9 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)

6 CFU da acquisire in un insegnamento a scelta tra:

- M-FIL/06 Storia delle idee (6 CFU)*
- M-FIL/07 Filosofia tardo-antica e protocristiana (6 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)

12 CFU da acquisire in insegnamenti a scelta tra:

- SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU); Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale (6 CFU); Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia (6 CFU); Economia della globalizzazione (6 CFU)
- SPS/01 Etica pubblica (12 CFU); Geopolitica (6 CFU); Multiculturalismo (6 CFU)

Attività affini (12 CFU)

12 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01, M-PSI/01, M-STO/01, M-STO/04, M-STO/05, SECS-P/01, INF/01.

Attività a scelta dello studente (18 CFU)

18 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

* Lo studente che sceglie di acquisire i 6 crediti nell'ambito disciplinare Storia della filosofia sostenendo il corso di Storia delle idee (12 crediti), consegue con tale esame anche 6 crediti nelle attività a scelta.

Attività per la prova finale (24 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 120

Possono essere mutuati non più di due insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Piano degli studi consigliato

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)

- M-FIL/01 Identità e persona (12 CFU)
M-FIL/02 Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU)
M-FIL/03 Storia della filosofia morale (12 CFU)
oppure
M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU)
M-FIL/05 Comunicazione e cognizione (9 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)

- M-FIL/06 Storia delle idee (6 CFU)*
oppure
M-FIL/07 Filosofia tardo-antica e protocristiana (6 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)

- SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU)
oppure
SPS/01 Etica pubblica (12 CFU)

Attività affini (12 CFU)

- INF/01 Intelligenza artificiale (6 CFU) oppure Filosofia del web (6 CFU)
SECS-P/01 Economia della globalizzazione (6 CFU)

Attività a scelta dello studente (18 CFU)

Storia delle idee (6 CFU)*

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

* Lo studente che sceglie di acquisire i 6 crediti nell'ambito disciplinare Storia della filosofia sostenendo il corso di Storia delle idee (12 crediti), consegue con tale esame anche 6 crediti nelle attività a scelta.

Attività per la prova finale (24 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 120

Possono essere mutuati non più di due insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso

Comunicazione e cognizione

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è approfondire le prospettive di ricerca più recenti su cognizione e comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo contemporaneo di temi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale, recepisce considerazioni di psicologia evolutivista, deve rispondere a risultati sperimentali sulla natura dei processi comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Economia cognitiva e neuroeconomia

Due moduli

Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale (6 crediti)

Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio, delle scelte e della decisione umana in condizioni di incertezza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio, delle scelte e della decisione umana in condizioni di incertezza).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso investiga le varie proposte di costruire un modello neurobiologico dei processi decisionali e della razionalità umana mediante l'integrazione di metodi e risultati provenienti da diverse discipline quali le neuroscienze, la psicologia cognitiva, l'economia, la filosofia della mente e l'epistemologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia della globalizzazione

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Epistemologia e filosofia della matematica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Intende introdurre ai principali temi del dibattito contemporaneo in filosofia della matematica, con particolare attenzione alle questioni ontologiche e ai problemi che la conoscenza di verità matematiche e l'accesso epistemico a oggetti matematici pongono a concezioni sia classiche che naturalizzate dell'epistemologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ermeneutica filosofica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica e soggettività

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica pubblica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica teorica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche iscritte nell'azione morale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del web

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 Informatica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della storia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia delle scienze cognitive

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è la discussione dei problemi filosofici posti dalla genesi e dallo sviluppo di scienze e neuroscienze cognitive, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dalla scienza della mente contemporanea in settori quali la teoria della coscienza, dell'azione e dell'intenzionalità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia tardo-antica e protocristiana

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad un'analisi approfondita del pensiero dell'età imperiale romana come epoca in cui la filosofia acquista una valenza religiosa nel duplice aspetto teologico e soteriologico; presenta in parallelo i pensatori pagani, in particolare della corrente neopitagorica e neoplatonica, e i pensatori cristiani della patristica greca e latina; si tratta di un'epoca di transizione dal mondo antico al mondo alto-medievale, in cui la peculiarità è proprio l'indistinzione tra filosofia e teologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Geopolitica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Identità e persona

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Intelligenza artificiale

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 Informatica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua francese

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/04 Lingua e traduzione-lingua francese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese (avanzato)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua tedesca

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/14 Lingua e traduzione-lingua tedesca

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Mente, linguaggio, ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è affrontare alcune tra le principali questioni che emergono dal dibattito contemporaneo in teoria del pensiero: individuazione dei contenuti (al centro del dibattito tra esternismo e internismo in filosofia del linguaggio e della mente), interazione tra gli aspetti semantici e cognitivi nell'analisi dei contenuti (al centro del dibattito sugli atteggiamenti proposizionali) e relazione tra intenzionalità e carattere fenomenico degli stati mentali (al centro del dibattito tra rappresentazionalismo e coscienzialismo).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Metafisica delle prassi

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato all'indagine dei fondamenti metafisici delle prassi nel loro articolarsi all'interno della tradizione occidentale. La stretta connessione tra pensiero e prassi verrà indagata nell'ottica di una filosofia della storia (Vico, Herder, Hegel) come comprensione storico concettuale dello sviluppo della civiltà occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Multiculturalismo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia, ecc.).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Neurobiologia del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia dell'arte

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia sociale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira allo studio degli oggetti sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati degli atti e delle attività sociali in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della filosofia del diritto e politica, dell'etica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensare filosofico e metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Semantica formale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è di introdurre gli studenti agli strumenti formali che vengono utilizzati in logica, linguistica e filosofia del linguaggio per analizzare la nozione di significato, con particolare riferimento alle nozioni di conseguenza e verità, che hanno un ruolo fondamentale nelle teorie semantiche delle lingue naturali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia morale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia delle idee

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (6 crediti)

Altre attività (6 crediti)

Ambito disciplinare

Storia della filosofia (6 crediti)

A scelta dello studente (6 crediti)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia moderna e contemporanea

Due moduli

Storia moderna e contemporanea-Parte generale (6 crediti)

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale, esaminando nello specifico un determinato evento storico e/o una particolare tematica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea-Parte generale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire uno specifico evento storico dell'età moderna e contemporanea e/o una specifica tematica ad essa inerente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative

6 crediti - 150 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore - M-FIL/06 Storia della filosofia

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore - INF/01 Informatica

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3

crediti – 75 ore - M-FIL/06 Storia della filosofia

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Ulteriori conoscenze linguistiche: 3 crediti – 75 ore - L-LIN/14 Lingua e traduzione-lingua tedesca

Presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Prova finale

24 crediti - 600 ore

Obiettivi formativi: Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la prova finale di conseguimento del titolo di studio (discussione di tesi di laurea magistrale).

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche *(per gli studenti iscritti al secondo anno di corso)*

ARTICOLO 1

Finalità

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche afferisce alla Classe LM-78 delle Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Magistrale si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

ARTICOLO 2

Requisiti curriculari e verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica/Magistrale o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. In particolare, l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, verifica l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati attraverso la valutazione del percorso formativo da essi svolto, ivi inclusa la valutazione dei programmi dei corsi affrontati e della prova finale per il conseguimento della laurea triennale.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea Magistrale

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea Magistrale è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale, ulteriori attività formative.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti); la presentazione orale, da effettuarsi non oltre l'inizio del secondo anno di corso, di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte, TPKH-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale, che dovrà rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (Classe LM-78). I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

All'atto della immatricolazione in Segreteria Studenti lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il primo piano di studi.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 15 al 31 ottobre del secondo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il

modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 15 al 31 ottobre immediatamente precedente. Possono essere mutuati non più di tre insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo. I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi. È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 15

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative. Per il conseguimento della laurea magistrale deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione. Alla prova finale vengono assegnati 24 crediti sui 120 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di impegno complessivo di 600 ore.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Magistrale detto "relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "correlatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno cinque devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea Magistrale, i ricercatori confermati e non confermati, i professori a contratto, i professori e i ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da professori di prima, seconda fascia e da ricercatori dell'Ateneo.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro

elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 7.

In caso di elaborati di particolare impegno, perfezione formale e piena maturità scientifica, può essere concesso il giudizio di dignità di stampa.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Magistrale sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale ed elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 3377 del 6.06.2011

Offerta formativa a.a. 2011-2012

Università	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche	
Nome del corso	Scienze Filosofiche <i>modifica di: Scienze Filosofiche</i> (1271401)	
Nome inglese	Philosophical Sciences	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16/03/2007, art 1 Classe 18/S <ul style="list-style-type: none"> o Filosofia della mente, della persona, della città e della storia (MILANO) numero di anni trasformati: 1	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	20/05/2011	
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	06/06/2011	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/11/2010	
Data di approvazione del senato accademico	07/03/2011	
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	22/01/2010	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2010	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento		
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA	
Modalità di svolgimento	convenzionale	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 Nota 1063 del 29/04/2011	
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisr.it/filosofia	
Sede del corso: Via Olgettina, 58 20132 - MILANO		
Organizzazione della didattica	semestrale	
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale	
Data di inizio dell'attività didattica	10/10/2011	
Utenza sostenibile	60	

Sintesi del parere favorevole del Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione in data 24/05/2011

Il Nucleo ha espresso parere favorevole in riferimento al quadro dei requisiti necessari (DM 17/2010 art. 2). Relativamente ai requisiti di trasparenza (art. 3), il Nucleo nella sua relazione annuale ha valutato positivamente i documenti resi disponibili dall'Università Vita-Salute San Raffaele attraverso una serie di pagine dedicate presenti nel sito internet istituzionale (<http://www.unisr.it/view.asp?id=6171>). Relativamente ai requisiti per l'assicurazione della qualità (art. 4) il Nucleo ha valutato positivamente il piano dell'Offerta Formativa che assicura ottimi livelli di qualità,

di efficienza ed efficacia del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche . Relativamente all'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti (art. 7) il corso di studio presenta un numero di immatricolati superiore al valore minimo richiesto dal ministero, ben al di sopra del 20% della numerosità di riferimento prefissata (60 studenti immatricolati). Il Nucleo ha valutato positivamente sia l'impegno qualitativo che quantitativo dei docenti di ruolo (art. 5) e dei docenti a contratto. Nella relazione viene anche riportato il raggiungimento dei requisiti per l'adeguatezza delle strutture e dei servizi utilizzati per la didattica(art. 8). Inoltre il servizio di tutorato offerto agli studenti(sia didattico che psicologico) e l'applicazione e la certificazione del flusso del processo formativo sono stati valutati positivamente. Relativamente ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche (art. 9), il Nucleo ha valutato positivamente anche l'organizzazione didattica. Il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi, monitorato attraverso i questionari per la didattica, risulta anch'esso positivo e il nucleo di valutazione ha valutato positivamente i meccanismi utilizzati per la gestione on-line dei questionari di valutazione. Relativamente agli indicatori di efficacia, le conoscenze richieste agli studenti che partecipano al test di ingresso sono perfettamente in linea con le richieste ministeriali. In collaborazione con Alma Laurea, il Nucleo ha attivato delle procedure di rilevazione della condizione occupazionale per i laureati dell'Università San Raffaele. Relativamente alla programmazione locale per l'anno accademico 2011/2012, si ritiene come adeguato un numero di studenti iscrivibili al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche non superiore agli 60 posti programmati localmente ai sensi dell'art. 2 della legge 264/99. Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili: 1.La piena capacità della struttura di permettere la frequenza di tutti gli studenti iscritti alle attività formative previste; 2. La piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie alla didattica (aule, laboratori didattici e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di centri di ricerca e laboratori interni alla struttura ad alta specializzazione in grado di accogliere gli studenti (e di centri e laboratori esterni disponibili anche attraverso convenzioni), di tutti i necessari sistemi informatici e tecnologici e di posti di studio personalizzati ad uso degli studenti; 3. La possibilità a discrezione dello studente di scegliere dove svolgere l'attività di tirocinio didattico presso strutture interne e esterne all'ateneo.

Docenti di riferimento

Prof. Claudia Bianchi
 Prof.ssa Michele Di Francesco
 Prof. Massimo Reichlin

Tutor disponibili per gli studenti

Prof.ssa Roberta De Monticelli
 Prof. Massimo Donà
 Prof. Roberto Mordacci
 Prof. Andrea Tagliapietra

Previsione e programmazione della domanda	
Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 60
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della facoltà del: 23/02/2011	
La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 24/05/2011	
- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione	
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici	
- Sono presenti posti di studio personalizzati	

Attività caratterizzanti			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria	42	42 - 42

	dei linguaggi		
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica	6	6 - 6
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	SECS-P/01 Economia politica SPS/01 Filosofia politica	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale Attività Caratterizzanti		60	60 - 60

Attività affini			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/01 Storia medievale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SECS-P/01 Economia politica	12	12 - 12 min 12
Totale Attività Affini		12	12 - 12

Altre attività			
ambito disciplinare		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120

Piano degli studi individuale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)

42 CFU da acquisire in insegnamenti afferenti ad almeno tre diversi settori scientifico-disciplinari a scelta tra:

M-FIL/01 Identità e persona (12 CFU); Ermeneutica filosofica (6 CFU); Filosofia e teologia (6 CFU); Metafisica delle prassi (6 CFU); Ontologia sociale (12 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

M-FIL/02 Conoscenza e cognizione (18 CFU); Conoscenza e Cognizione–Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU); Conoscenza e cognizione–Epistemologia e filosofia della matematica (9 CFU); Semantica formale (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

M-FIL/03 Etica e soggettività (6 CFU); Etica teorica (6 CFU); Filosofia della storia (6 CFU); Storia della filosofia morale (12 CFU); Storia della filosofia morale-Parte generale (6 CFU); Storia della filosofia morale-Parte monografica (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (18 CFU); Filosofia del linguaggio–Cognizione e comunicazione (9 CFU); Filosofia del linguaggio–Mente, linguaggio, ontologia (9 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)

6 CFU da acquisire in un insegnamento a scelta tra:

M-FIL/06 Storia delle idee-Istituzioni (6 CFU); Storia delle idee-Corso monografico (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

M-FIL/07 Filosofia tardo-antica e protocristiana (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)

12 CFU da acquisire in insegnamenti a scelta tra:

SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU); Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale (6 CFU); Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia (6 CFU); Economia della globalizzazione (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

SPS/01 Etica pubblica (12 CFU); Geopolitica (6 CFU); Multiculturalismo (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

Attività affini (12 CFU)

12 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01, M-PSI/01, M-STO/01, M-STO/04, M-STO/05, SECS-P/01, INF/01

Attività a scelta dello studente (18 CFU)

18 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Attività per la prova finale (24 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 120

Possono essere mutuati non più di tre insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Piano degli studi consigliato

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)

M-FIL/01 Identità e persona (12 CFU) oppure Ermeneutica filosofica (6 CFU) e Filosofia e teologia (6 CFU)

M-FIL/02 Conoscenza e Cognizione–Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU)

M-FIL/03 Storia della filosofia morale (12 CFU)

oppure

M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio–Cognizione e comunicazione (9 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)

M-FIL/06 Storia delle idee–Corso monografico (6 CFU)

oppure

M-FIL/07 Filosofia tardo-antica e protocristiana (6 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)

SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU)

oppure

SPS/01 Etica pubblica (12 CFU)

Attività affini (12 CFU)

INF/01 Intelligenza artificiale (6 CFU) oppure Filosofia del web (6 CFU)

SECS-P/01 Economia della globalizzazione (6 CFU)

Attività a scelta dello studente (18 CFU)

18 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Attività per la prova finale (24 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 120

Possono essere mutuati non più di tre insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso integrato

Conoscenza e cognizione

Due moduli

Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive (9 crediti)

Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica (9 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive)

Altre attività (Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica)

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia (Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive)

A scelta dello studente (Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo (Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive)

A scelta dello studente (Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica)

Numero totale di crediti

18 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

108 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

342 ore

Obiettivi formativi

Sullo sfondo della naturalizzazione dell'epistemologia, scopo dell'insegnamento è introdurre gli studenti allo studio della conoscenza umana in ambito empirico e matematico. Tra le discipline scientifiche di riferimento saranno privilegiate le neuroscienze e le scienze cognitive, con particolare attenzione ai problemi ontologici, epistemologici e metodologici sollevati dallo studio scientifico della mente e ai rapporti tra mente e linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è la discussione dei problemi filosofici posti dalla genesi e dallo sviluppo di scienze e neuroscienze cognitive, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dalla scienza della mente contemporanea in settori quali la teoria della coscienza, dell'azione e dell'intenzionalità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Intende introdurre ai principali temi del dibattito contemporaneo in filosofia della matematica, con particolare attenzione alle questioni ontologiche e ai problemi che la conoscenza di verità matematiche e l'accesso epistemico a oggetti matematici pongono a concezioni sia classiche che naturalizzate dell'epistemologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Economia cognitiva e neuroeconomia

Due moduli

Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale (6 crediti)

Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio, delle scelte e della decisione umana in condizioni di incertezza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio, delle scelte e della decisione umana in condizioni di incertezza).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso investiga le varie proposte di costruire un modello neurobiologico dei processi decisionali e della razionalità umana mediante l'integrazione di metodi e risultati provenienti da diverse discipline quali le neuroscienze, la psicologia cognitiva, l'economia, la filosofia della mente e l'epistemologia.

Denominazione del corso

Economia della globalizzazione

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ermeneutica filosofica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica e soggettività

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica pubblica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica teorica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche iscritte nell'azione morale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia del linguaggio

Due moduli

Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione (9 crediti)

Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia (9 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione)

Altre attività (Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia)

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia (Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione)

A scelta dello studente (Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo (Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione)

A scelta dello studente (Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia)

Numero totale di crediti

18 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

108 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

342 ore

Obiettivi formativi

E' volto ad approfondire i temi cruciali del dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare attenzione alla rilevanza di tali temi per la riflessione in metafisica, ontologia, filosofia della mente, epistemologia; intende inoltre analizzare i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi, e in particolare del rapporto tra concezione semantica e concezione pragmatica del linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è approfondire le prospettive di ricerca più recenti su cognizione e comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo contemporaneo di temi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale, recepisce considerazioni di psicologia evolutivista, deve rispondere a risultati sperimentali sulla

natura dei processi comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è affrontare alcune tra le principali questioni che emergono dal dibattito contemporaneo in teoria del pensiero: individuazione dei contenuti (al centro del dibattito tra esternismo e internismo in filosofia del linguaggio e della mente), interazione tra gli aspetti semantici e cognitivi nell'analisi dei contenuti (al centro del dibattito sugli atteggiamenti proposizionali) e relazione tra intenzionalità e carattere fenomenico degli stati mentali (al centro del dibattito tra rappresentazionalismo e coscienzialismo).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del web

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 Informatica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della storia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia e teologia

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato ai rapporti che sussistono tra teologia e pensiero filosofico. Pur rifiutando a livello costitutivo il presupposto della dogmatica e della rivelazione, il pensiero filosofico non può esimersi dall'interrogarsi attorno alle questioni ultime, alla sua capacità di tematizzarle e alla possibilità estrema di tacere di fronte ad esse.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia tardo-antica e protocristiana

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad un'analisi approfondita del pensiero dell'età imperiale romana come epoca in cui la filosofia acquista una valenza religiosa nel duplice aspetto teologico e soteriologico; presenta in parallelo i pensatori pagani, in particolare della corrente neopitagorica e neoplatonica, e i pensatori cristiani della patristica greca e latina; si tratta di un'epoca di transizione dal mondo antico al mondo alto-medievale, in cui la peculiarità è proprio l'indistinzione tra filosofia e teologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Geopolitica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Identità e persona

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Intelligenza artificiale

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 Informatica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua francese

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/04 Lingua e letteratura-lingua francese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese (avanzato)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 Lingua e letteratura-lingua inglese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua tedesca

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/14 Lingua e letteratura-lingua tedesca

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Metafisica delle prassi

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato all'indagine dei fondamenti metafisici delle prassi nel loro articolarsi all'interno della tradizione occidentale. La stretta connessione tra pensiero e prassi verrà indagata nell'ottica di una filosofia della storia (Vico, Herder, Hegel) come comprensione storico concettuale dello sviluppo della civiltà occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Multiculturalismo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia, ecc.).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Neurobiologia del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia dell'arte

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia sociale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira allo studio degli oggetti sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati degli atti e delle attività sociali in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della filosofia del diritto e politica, dell'etica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Semantica formale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è di introdurre gli studenti agli strumenti formali che vengono utilizzati in logica, linguistica e filosofia del linguaggio per analizzare la nozione di significato, con particolare riferimento alle nozioni di conseguenza e verità, che hanno un ruolo fondamentale nelle teorie semantiche delle lingue naturali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia della filosofia morale

Due moduli

Storia della filosofia morale-Parte generale (6 crediti)

Storia della filosofia morale-Parte monografica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia morale-Parte generale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende fornire una visione panoramica dello sviluppo storico della riflessione filosofica sulla morale, con riferimento ad una delle periodizzazioni canoniche della storiografia filosofica (antica, medievale, moderna o contemporanea), individuando le principali linee di ricerca e i principali nodi problematici. **Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia morale-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende approfondire in maniera sistematica, e con riferimento alle diverse interpretazioni storiografiche, il contributo alla storia della riflessione filosofica sulla morale di uno o più autori tra loro collegati, o di una particolare scuola filosofica, che si collochino nel periodo trattato nella parte generale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia delle idee

Due moduli

Storia delle idee-Istituzioni (6 crediti)

Storia delle idee-Corso monografico (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività (Storia delle idee-Istituzioni)

Attività caratterizzanti (Storia delle idee-Corso monografico)

Ambito disciplinare

A scelta dello studente (Storia delle idee-Istituzioni)

Storia della filosofia (Storia delle idee-Corso monografico)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente (Storia delle idee-Istituzioni)

Primo (Storia delle idee-Corso monografico)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia delle idee-Istituzioni

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge di sviluppare la conoscenza degli autori, delle tendenze – storia intellettuale, studi culturali, filosofia della cultura, storia dei sistemi di pensiero, semantica storica, ecc. - e delle opzioni metodologiche fondamentali per lo studio e l'inquadramento disciplinare della storia delle idee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia delle idee-Corso monografico

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge di inquadrare e di studiare un'idea o un gruppo di idee articolate sistematicamente nel loro sviluppo e nella loro estensione multidisciplinare, di esporne le variazioni storiche e i mutamenti paradigmatici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia medievale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/01 Storia medievale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia moderna e contemporanea

Due moduli

Storia moderna e contemporanea-Parte generale (6 crediti)

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale, esaminando nello specifico un determinato evento storico e/o una particolare tematica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea-Parte generale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire uno specifico evento storico dell'età moderna e contemporanea e/o una specifica tematica ad essa inerente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative

6 crediti - 150 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore

Ulteriori conoscenza linguistiche: 3 crediti – 75 ore

Presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi: 3 crediti – 75 ore

Prova finale

24 crediti - 600 ore

Obiettivi formativi: Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la prova finale di conseguimento del titolo di studio (discussione di tesi di laurea magistrale).

Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia - Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche - anno accademico 2012-2013

ORARIO DELLE LEZIONI PER IL PRIMO ANNO DI CORSO

PRIMO SEMESTRE: 8 ottobre 2012 - 25 gennaio 2013

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10	Filosofia tardo-antica e protocristiana [Girgenti] Identità e persona [De Monticelli]	Etica pubblica [Sala] Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	Economia cognitiva e neuroeconomia [Motterlini] Etica pubblica [Sala]	Identità e persona [De Monticelli]	Economia cognitiva e neuroeconomia [Motterlini] Metafisica delle prassi [Valagussa]
10-11	Filosofia tardo-antica e protocristiana [Girgenti] Identità e persona [De Monticelli]	Etica pubblica [Sala] Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	Economia cognitiva e neuroeconomia [Motterlini] Etica pubblica [Sala]	Identità e persona [De Monticelli]	Economia cognitiva e neuroeconomia [Motterlini] Metafisica delle prassi [Valagussa]
11-12	Storia delle idee [Fusaro] Neurobiologia del linguaggio [Moro]	Lingua tedesca [Seiffarth - corso elettivo]	Economia cognitiva e neuroeconomia [Motterlini]	Epistemologia e filosofia della matematica [Sereni]	Storia delle idee [Tagliapietra]
12-13	Storia delle idee [Fusaro] Neurobiologia del linguaggio [Moro]	Lingua tedesca [Seiffarth - corso elettivo]	Economia cognitiva e neuroeconomia [Motterlini]	Epistemologia e filosofia della matematica [Sereni]	Storia delle idee [Tagliapietra]
13-14					
14-15	Etica pubblica [Sala] Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	Neurobiologia del linguaggio [Moro] Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	SEMINARI	Epistemologia e filosofia della matematica [Sereni]	Storia delle idee [Tagliapietra]
15-16	Etica pubblica [Sala] Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	Neurobiologia del linguaggio [Moro] Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	SEMINARI	Epistemologia e filosofia della matematica [Sereni]	Storia delle idee [Tagliapietra]
16-17	Lingua tedesca [Seiffarth - corso elettivo]	Filosofia tardo-antica e protocristiana [Girgenti] Identità e persona [De Monticelli]	Lingua inglese (avanzato) [Bagg - corso elettivo]	Metafisica delle prassi [Valagussa]	Storia delle idee [Fusaro]
17-18	Lingua tedesca [Seiffarth - corso elettivo]	Filosofia tardo-antica e protocristiana [Girgenti] Identità e persona [De Monticelli]	Lingua inglese (avanzato) [Bagg - corso elettivo]	Metafisica delle prassi [Valagussa]	Storia delle idee [Fusaro]

Economia cognitiva e neuroeconomia: la ripartizione tra Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale e Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia verrà comunicata dalla Segreteria didattica.

Etica pubblica: il corso inizierà lunedì 15 ottobre.

Lingua inglese (avanzato): il corso, se attivato, inizierà mercoledì 21 novembre.

Lingua tedesca: il corso, se attivato, inizierà lunedì 19 novembre.

Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia - Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche - anno accademico 2012-2013

ORARIO DELLE LEZIONI PER IL PRIMO ANNO DI CORSO

SECONDO SEMESTRE: 4 marzo 2013 - 14 giugno 2013

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10	Storia della filosofia morale [Reichlin]	Etica e soggettività [Mordacci]	Storia della filosofia morale [Reichlin]	Geopolitica [Martinelli]	Geopolitica [Martinelli] Filosofia della storia [Vitiello]
10-11	Storia della filosofia morale [Reichlin]	Etica e soggettività [Mordacci]	Storia della filosofia morale [Reichlin]	Geopolitica [Martinelli]	Geopolitica [Martinelli] Filosofia della storia [Vitiello]
11-12	Etica e soggettività [Mordacci]	Filosofia delle scienze cognitive [Di Francesco]	Comunicazione e cognizione [Bianchi] Ontologia dell'arte [Donà]	Geopolitica [Martinelli] Filosofia della storia [Vitiello]	Geopolitica [Martinelli] Filosofia della storia [Vitiello]
12-13	Etica e soggettività [Mordacci]	Filosofia delle scienze cognitive [Di Francesco]	Comunicazione e cognizione [Bianchi] Ontologia dell'arte [Donà]	Filosofia della storia [Vitiello]	
13-14					
14-15	Filosofia delle scienze cognitive [Di Francesco]	Storia della filosofia morale [Reichlin]	SEMINARI	Semantica formale [Tomasetta] Filosofia della storia [Vitiello]	Semantica formale [Tomasetta] Filosofia della storia [Vitiello]
15-16	Filosofia delle scienze cognitive [Di Francesco]	Storia della filosofia morale [Reichlin]	SEMINARI	Semantica formale [Tomasetta] Filosofia della storia [Vitiello]	Semantica formale [Tomasetta] Filosofia della storia [Vitiello]
16-17	Lingua tedesca [Seiffarth - corso elettivo]	Comunicazione e cognizione [Bianchi] Ontologia dell'arte [Donà]	Lingua inglese (avanzato) [Bagg - corso elettivo]	Semantica formale [Tomasetta]	Semantica formale [Tomasetta]
17-18	Lingua tedesca [Seiffarth - corso elettivo]	Comunicazione e cognizione [Bianchi] Ontologia dell'arte [Donà]	Lingua inglese (avanzato) [Bagg - corso elettivo]		
Filosofia della storia: il corso inizierà giovedì 2 maggio 2013.					
Ontologia dell'arte: l'orario completo delle lezioni verrà comunicato dalla Segreteria didattica.					

Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia - Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche - anno accademico 2012-2013

ORARIO DELLE LEZIONI PER IL SECONDO ANNO DI CORSO

PRIMO SEMESTRE: 8 ottobre 2012 - 25 gennaio 2013

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10					
10-11					
11-12		Ermeneutica filosofica [Tagliapietra]	Economia della globalizzazione [Martinelli]	Economia della globalizzazione [Martinelli]	Economia della globalizzazione [Martinelli]
12-13		Ermeneutica filosofica [Tagliapietra]	Economia della globalizzazione [Martinelli]	Economia della globalizzazione [Martinelli]	Economia della globalizzazione [Martinelli]
13-14					
14-15		Ermeneutica filosofica [Tagliapietra]	SEMINARI		
15-16		Ermeneutica filosofica [Tagliapietra]	SEMINARI		
16-17					
17-18					

SECONDO SEMESTRE: 4 marzo 2013 - 14 giugno 2013

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10					
10-11					
11-12		Storia moderna e contemporanea [Pes]			
12-13		Storia moderna e contemporanea [Pes]			
13-14					
14-15		Storia moderna e contemporanea [Pes]	SEMINARI		
15-16		Storia moderna e contemporanea [Pes]	SEMINARI		
16-17		Storia moderna e contemporanea [Pes]			
17-18					

Storia moderna e contemporanea: la ripartizione tra Storia moderna e contemporanea-Parte generale e Storia moderna e contemporanea-Parte monografica verrà comunicata dalla Segreteria didattica.